



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "PUBLIO ELIO ADRIANO" Via Giorgio Petrocchi snc –
00019 TIVOLI (RM) 06121126865
Sez. Associata Liceo Classico – Via G. Petrocchi snc, Tivoli Cod. Mecc. **RMPC10401G**
Sez. Associata Liceo Artistico Via S. Agnese 44, Tivoli Cod. Mecc. **RMSD104015**
Codice fiscale 94065590583 rmis104008@istruzione.it rmis104008@pec.istruzione.it
www.liccoadriano.edu.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(AI SENSI DELL'ART. 5 LEGGE N. 425 10/12/1997)

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

CLASSE VB Grafica

IL COORDINATORE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Prof.ssa Beatrice Campesi

Sommario

1) Descrizione della scuola.....	pag. 3
2) Obiettivi generali di apprendimento:	pag. 4
2.1 Formativi.....	pag. 4
2.2 Didattici	pag. 4
3) Obiettivi Trasversali	pag. 4
4) Obiettivi Educativi.....	pag. 5
5) Credito scolastico.....	pag. 5
6) Presentazione della classe.....	pag. 6
6.1 Storia nel triennio della classe	
6.2 Continuità didattica del corpo docente nel triennio	
6.3 Temi sviluppati nel corso dell'anno. Nodi concettuali interdisciplinari.	
6.4 Partecipazione attività PTOF nel triennio.	
6.5 PCTO. Relazione del Tutor e percorsi svolti.	
6.6 Orientamento. Programmazione modulo "Orientarsi verso l'obiettivo: perseguire la meta".	
6.7 Ed. Civica. Attività, percorsi e progetti svolti.	
7) Relazioni individuali. PECUP. Competenze digitali.....	pag. 17
8) Attività didattica: Metodi e Strumenti.....	pag. 46
9) Verifica e Valutazione.....	pag. 47
10) Programmazione del consiglio di classe per l'Esame di Stato.....	pag. 48
11) Testi della simulazione di prima prova.....	pag. 49
12) Testi della simulazione di seconda prova.....	pag. 56
13) Griglie di valutazione.....	pag. 56

1) Descrizione della scuola

A partire dall'anno scolastico 2012-2013 il Liceo Classico e il Liceo Artistico di Tivoli sono stati uniti in un unico Istituto d'Istruzione Superiore "Publio Elio Adriano", con sede legale in via Giorgio Petrocchi snc.

Il Liceo Classico Statale "Amedeo di Savoia" è un'istituzione scolastica pubblica di antica e prestigiosa presenza culturale sul territorio tiburtino. Presente come Ginnasio Comunale fin dai primi anni dall'unità d'Italia (il più antico registro dei voti ancora conservato nella scuola risale al lontano 1880), divenne governativo con Regio Decreto nel 1889; la sua sede fu a lungo in Piazza Garibaldi dove è ora il Convitto Nazionale. Il Liceo è una scuola pubblica che, in linea con i principi costituzionali, garantisce l'istruzione e la formazione dell'uomo e del cittadino attraverso il sapere, che lo rende soggetto autonomo capace di interagire con gli altri nella costruzione della società democratica. Per realizzare l'obiettivo previsto dall'art. 1 comma 2 dello schema di regolamento in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ovvero il successo formativo dello studente, in linea con le sue potenzialità, la scuola ha elaborato una serie di interventi e di progetti sul piano organizzativo, didattico, curricolare e extracurricolare. I Docenti cercano quanto possibile di aggiornare la didattica e di valorizzare al massimo gli specifici ambiti di comunicazione delle nuove generazioni. La prevenzione del disagio, poi, si basa su un confronto costruttivo col mondo degli adolescenti e con le istituzioni per tentare di scongiurare gli insuccessi scolastici e orientare gli studenti in modo consapevole dopo il diploma. Obiettivo centrale riguarda la valorizzazione e l'aggiornamento degli studi classici e linguistici, nella consapevolezza dell'importanza del passato e della memoria

storica nella costruzione del futuro. Infine, particolare attenzione è data nell'organizzazione dei corsi di recupero e degli sportelli pomeridiani per sostenere gli studenti al fine di colmare il più possibile.

Il Liceo Artistico, già Istituto Statale d'Arte, si trova a Tivoli, nei pressi della stazione ferroviaria e delle fermate della linea COTRAL. Inaugurato a Guidonia nel 1965, viene trasferito a Tivoli nel 1968. Dal 1986 la sede dell'Istituto viene stabilita in via S. Agnese. Il Liceo Artistico si configura come l'unico punto di riferimento per l'istruzione artistica all'interno del territorio tiburtino, ricco di beni ambientali e culturali di notevole pregio. Sarà quindi molto importante tutelarne nel tempo l'autonomia organizzativa così come le risorse umane, che hanno maturato negli anni esperienze importanti, e non facilmente sostituibili, per garantire una formazione artistica compiuta degli studenti. Il frequente pendolarismo degli alunni costituisce un fattore determinante nelle scelte che riguardano l'organizzazione della scuola e delle attività didattiche extracurricolari.

I due Licei, posti in una città e in una zona archeologica di eccezionale interesse, quale quella tiburtina, si propongono di operare sinergicamente in una collaborazione sempre più stretta ed intensa con il proprio territorio, per valorizzare sul campo la specificità della loro complementare offerta formativa e per aprirsi sempre più alla cultura europea.

L'Istituto è collocato in un tessuto economico caratterizzato dalla presenza di imprese piccole, medie ed artigiane nonché con le risorse presenti nel patrimonio storico della città e del territorio che rappresenta. E' molto sentita, quindi, la necessità che la scuola collabori con la formazione e il mondo del lavoro. La situazione socio-economica e culturale non è omogenea in quanto alla zona urbana periferica si affianca la realtà dei paesi limitrofi da cui proviene una parte rilevante dell'utenza creando una notevole pendolarità. La scuola pertanto, come punto di confluenza di realtà diverse, si pone l'obiettivo di supplire alle carenze del territorio arricchendo la propria offerta culturale al fine di suscitare interessi e migliorare la qualità della vita.

Il Liceo si avvale di strutture ed attrezzature per il regolare svolgimento delle attività didattiche:

Biblioteca

Laboratorio informatico Laboratorio multimediale Laboratori artistici Aule Lim

2) Obiettivi generali di apprendimento

2.1 OBIETTIVI FORMATIVI:

- *Formazione di una coscienza civile che:*
 - a) induca a vivere consapevolmente, nella dimensione pubblica, i doveri in quanto necessario completamento dei diritti;
 - b) induca al rispetto delle Istituzioni ed educi alla legalità;
 - c) consenta agli alunni di comprendere i valori democratici e li renda capaci di contribuire alla loro salvaguardia ed alla loro crescita.
- *Sviluppo delle capacità critiche indispensabili per:*
 - a) operare scelte consapevoli e riflesse;
 - b) mettere in atto comportamenti responsabili;
 - c) attuare la formazione completa del soggetto come individuo e come membro della collettività;
 - d) porsi come soggetti attivi e propositivi nel mondo del lavoro.
- *Promozione e sviluppo di una educazione che sia:*
 - a) informata ai principi della solidarietà sociale, tolleranza ed accettazione della diversità di condizione (anche fisica) di cultura, di razza, di costumi e tradizioni;
 - b) capace di valorizzare l'interscambio e le reciproche relazioni fra persone, popoli, culture.
- *Promozione di una cultura incentrata sul rispetto e sulla tutela dell'ambiente.*
- *Formazione di una coscienza e concezione del lavoro, inteso come strumento di autorealizzazione e di crescita del benessere sociale.*

2.2 OBIETTIVI DIDATTICI:

- Raccordo di tutte le esperienze formative e delle attività integrative educative curriculari ed extracurricolari, messe in essere dalla scuola, come centro di apertura culturale sul territorio e al di là del territorio;
- Armonizzazione nell'unicità del processo formativo dello studente, delle varie opportunità educative offerte dall'Istituto, per migliorare la qualità della formazione;
- Aggiornamento e valorizzazione di tecniche e strumenti per una nuova didattica con particolare riguardo ai rinnovati Esami di Stato.

3) Obiettivi Trasversali

LIVELLO I

- Acquisizione dell'autonomia intesa come capacità orientativa ed auto valutativa;
- Attivazione di processi di solidarietà e collaborazione;
- Relativizzazione del comportamento e promozione del decentramento del punto di vista;
- Sviluppo e rinforzo delle capacità logico- astrattive di analisi e di sintesi;
- Promozione dei processi interdisciplinari di apprendimento;
- Sviluppo delle competenze linguistiche nei diversi settori disciplinari.

LIVELLO II

- raggiungimento della piena autonomia;
- sviluppo del pensiero logico-formale;
- possesso di capacità operative a livello astratto: capacità di utilizzazione di processi mentali ipotetico-deduttivi e loro utilizzo consapevole;
- costruzione e consolidamento di rappresentazioni mentali ipotetiche;
- competenza nell'operare valutazioni diversificate (le varie angolature del problema);
- comprensione critica del reale
- uso di linguaggio funzionale alle diverse operazioni;
- raggiungimento di adeguate competenze linguistiche specifiche nei diversi settori disciplinari;
- rinforzo della funzione orientativa: consapevolezza di una valutazione delle prospettive future (università, lavoro).

4) Obiettivi Educativi

- Corretta socializzazione;
- Rispetto di sé e degli altri;
- Accoglienza del diverso;
- Disponibilità all'incontro e allo scambio di valori; ● Confronto democratico d'idee e di aspettative.

5) Credito Scolastico

- CREDITO SCOLASTICO - Candidati interni

(D.lgs. n.62/2017 così come modificato dalla legge n. 108/2018, circolare del Miur n. 3050 del 04 ottobre 2018)

MEDIA	CREDITI III ANNO	CREDITI IV ANNO	CREDITI V ANNO
6	7-8	8-9	9-10
6-7	8-9	9-10	10-11
7-8	9-10	10-11	11-12
8-9	10-11	11-12	13-14
9-10	11-12	12-13	14-15

NOTA - Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti. Per l'attribuzione dei punteggi consultare il PTOF.

6) Presentazione della Classe

- 6.1 Storia nel triennio della classe
- 6.2 Continuità didattica del corpo docente nel triennio
- 6.3 Temi sviluppati nel corso dell'anno. Nodi concettuali interdisciplinari.
- 6.4 Partecipazione attività PTOF nel triennio.
- 6.5 PCTO. Relazione del Tutor e percorsi svolti.
- 6.6 Orientamento. Programmazione modulo "Orientarsi verso l'obiettivo: perseguire la meta".
- 6.7 Ed. Civica. Attività, percorsi e progetti svolti

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5B è composta da 13 studenti (6 ragazze e 7 ragazzi), tra cui 1 studente con disabilità (DA), 1 con Disturbo Specifico dell'Apprendimento (DSA) e 1 proveniente dal percorso PFP ("Studente Atleta").

La classe si distingue per un comportamento corretto confermando una buona condotta per tutto il triennio. Si tratta di un gruppo-classe stabile per tutto il triennio, ben coeso, sempre rispettoso, affezionato alla scuola e ai professori.

All'inizio del triennio, la classe era composta da due alunni in più che non sono stati ammessi al quinto e da un'alunna che ha cambiato scuola. Dunque, nel triennio, ci sono state 2 bocciature e 1 ritiro ma numerosi debiti in varie discipline.

Alla fine del primo quadrimestre, metà classe non raggiungeva la sufficienza in alcune discipline e – ad oggi – non tutte le insufficienze sono state recuperate.

Il mancato o parziale recupero è strettamente legato anche al fatto che, da metà aprile, molte lezioni sono saltate per interruzioni di vario tipo alla didattica. L'esiguo tempo-scuola, sempre più ridotto per far spazio ad altre attività, non ha agevolato di certo una classe che mostrava già delle carenze.

La classe ha infatti sempre mostrato carenze in più ambiti causate da:

- manca di un efficace metodo di studio che porta ad uno studio superficiale, a tratti mnemonico;
- scarso impegno a scuola e a casa;
- difficoltà di logica e di espressione linguistica.

La classe si esprime in modo molto semplice, con un lessico ristretto e impreciso e tale difficoltà linguistica si riflette gravosamente su tutte le discipline scolastiche, penalizzando l'andamento didattico generale della classe.

L'insegnamento delle varie discipline è stato impostato proprio per consolidare un metodo di studio meno mnemonico e più critico – e non ancora pienamente acquisito – dunque si sono resi necessari rallentamenti e riduzioni dei programmi disciplinari.

All'interno della classe si distingue alunno particolarmente studioso, gli altri oscillano in una fascia media, alcuni – pur brillanti e seri nello studio – sono al di sotto delle loro potenzialità.

Nello specifico ambito grafico, invece, le competenze - per quanto a tratti lente - sono buone.

Le difficoltà maggiori sono dunque nell'ambito della logica, di comprensione del testo scritto, di espressione linguistica.

Nonostante lo scarso impegno nello studio, la classe è attenta a scuola, durante le lezioni, incentrate spesso su metodologie attive proprio per stimolare il dialogo, la partecipazione, l'interesse che risulta buono ma non supportato da un costante studio a casa, soprattutto dei testi, di cui si sono state spesso fornite semplificazioni guidate dai docenti.

In vista dell'Esame di Stato sono state svolte almeno tre simulazioni della prima prova, di cui una guidata, e una simulazione della seconda prova.

Per quanto riguarda il colloquio orale si è più volte fatto presente alla classe l'importanza di una riflessione critica e ben argomentata.

Lo sviluppo delle capacità logiche, analitiche, espositive e critiche - trasversali a tutti i saperi ed essenziali alla formazione dell'individuo – è raggiunto in modo non pienamente soddisfacente.

In conclusione, si fa emergere un profilo umano degno di lode: ognuno di loro ha saputo apportare un prezioso contributo umano al gruppo-classe, sempre disponibile all'ascolto e all'aiuto reciproco, sempre collaborativo e pronto, forse con qualche sforzo in più, a migliorarsi.

6.1 STORIA NEL TRIENNIO DELLA CLASSE

Classe	Iscritti TOTALI	Iscritti da altra classe	Sospensione del giudizio	Promossi	Non ammessi	supero debito	Ritirati	Iscrittisi ad a classe o progetto estero
Terza	16	1	0	16	0	0	0	0
Quarta	16	0	4	15	2	3	1 (cambio scuola)	0
Quinta	13	0	0	0	0	0	0	0

6.2 CONTINUITÀ DIDATTICA NEL TRIENNIO DEL CORPO DOCENTE

DISCIPLINA	TERZA 2021/2022	QUARTA 2022/2023	QUINTA 2023/2024
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	BEATRICE CAMPESI	BEATRICE CAMPESI	BEATRICE CAMPESI

LINGUA E CULTURA INGLESE	EMANUELA DI MATTIA	EMANUELA DI MATTIA	EMANUELA DI MATTIA
STORIA	BEATRICE CAMPESI	BEATRICE CAMPESI	BEATRICE CAMPESI
FILOSOFIA	ANDREA PAOLELLA	ANDREA PAOLELLA	ANDREA PAOLELLA
STORIA DELL'ARTE	ANDREA CASARRUBEA	ANDREA CASARRUBEA	ANDREA CASARRUBEA
MATEMATICA	EMILIA MARTINA	LORETANA SALVATORI	LORETANA SALVATORI
FISICA	EMILIA MARTINA	LORETANA SALVATORI	LORETANA SALVATORI
LABORATORIO DI GRAFICA	SAVERIO GALLO	SAVERIO GALLO	SAVERIO GALLO
PROGETTAZIONE GRAFICA	GAETANO NOCERINO	GAETANO NOCERINO	GAETANO NOCERINO
SCIENZE MOTORIE	PAOLA DEL GIUDICE	PAOLA DEL GIUDICE	CHIARA BARBATO
SOSTEGNO	LUDOVICO CORONELLA	LUDOVICO CORONELLA	LUDOVICO CORONELLA
SOSTEGNO	CASADEI FEDERICO	TARABORELLI EMANUELE	MOSCA GIOVANNA
IRC	AUGUSTO NOVELLI	AUGUSTO NOVELLI	AUGUSTO NOVELLI
MATERIA ALTERNATIVA	DARIA TROFANCOUCK (TEATRO)	ROBERTO BOTTALICO (MUSICA)	NESSUN ALUNNO FREQUENTA MAT.ALT.

6.3 TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO DAL CONSIGLIO DI CLASSE (NODI CONCETTUALI INTERDISCIPLINARI)

SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO (nodi concettuali)	DISCIPLINE IMPLICATE
La marcia verso i diritti	FILOSOFIA, STORIA, ITALIANO, STORIA DELL'ARTE.
Il viaggio	ITALIANO, FILOSOFIA, STORIA, INGLESE, STORIA DELL'ARTE, GRAFICA.
Il tempo	ITALIANO, FILOSOFIA, STORIA, INGLESE, STORIA DELL'ARTE, MATEMATICA, FISICA, GRAFICA.
Uomo VS macchina	ITALIANO, FILOSOFIA, STORIA, INGLESE, STORIA DELL'ARTE, GRAFICA, FISICA
Tradizione VS modernità	ITALIANO, FILOSOFIA, STORIA, INGLESE, STORIA DELL'ARTE, FISICA.

Le maschere / il doppio	ITALIANO, FILOSOFIA, STORIA, INGLESE
Il conflitto / Bipolarismo	ITALIANO, FILOSOFIA, STORIA, INGLESE
Il rapporto tra l'artista e la natura	ITALIANO, FILOSOFIA, STORIA DELL'ARTE, GRAFICA
Il rapporto tra arte e vita	ITALIANO, STORIA, STORIA DELL'ARTE, FILOSOFIA, INGLESE.
Il contrasto tra la forza della ragione e l'irrazionalità	ITALIANO, FILOSOFIA, STORIA, INGLESE, STORIA DELL'ARTE, MATEMATICA, FISICA
Finito e infinito tra fisica e metafisica	ITALIANO, STORIA, FILOSOFIA, MATEMATICA, FISICA.

6.4 PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ PREVISTE NEL P.T.O.F.

A. S. 2021/2022	A.S. 2022/2023	A. S. 2023/2024
ATTIVITÀ	ATTIVITÀ	ATTIVITÀ
Visita d'istruzione alla cartiera di Subiaco (PCTO)	Visita d'Istruzione alla Reggia di Caserta	Visione film Oppenheimer e del film "C'è ancora domani" al Cinema Giuseppetti di Tivoli.
Visita d'istruzione al Museo della Shoah di Roma in data 21/04/2022	Uscita didattica a Palazzo Barberini, Roma.	Partecipazione agli Open Day organizzati dalla scuola (Orientamento in entrata)
	Visione film "Dante" di Pupi Avati al Cinema Giuseppetti di Tivoli	Orientamento universitario presso il Salone Nazionale dello Studente di Roma
	Fiera del Fumetto (ARF).	Corsi pomeridiano di 40 ore di: incisione e serigrafia, a cura dei proff. Simonetta e Gallo; ceramica, a cura della prof.ssa Milone
	Gita di 4 giorni a Firenze e Pisa	Partecipazione alla mostra ARS EDUCANDI organizzata dalla scuola a Tivoli.
	Partecipazione allo spettacolo teatrale "I digiuni di Catarina da Siena" di Dacia Maraini presso il cinema-teatro Giuseppetti il 07/02/2023.	Trekking storico sui luoghi della Resistenza nella Valle dell'Aniene, il 07/05/2024.
	Visita d'Istruzione a Villa D'Este, a Tivoli (PCTO, "Animali fantastici", il 04/04/2023).	Partecipazione allo spettacolo teatrale "L'uomo, la bestia e la virtù", di L. Pirandello - Roma, Teatro de' Servi, il 13/02/2024.

	Corso pomeridiano di 40 ore di incisione e serigrafia, a cura dei proff. Simonetta e Gallo.	Viaggio di 5 giorni a Dublino.
		Uscita didattica al COMUNIKART expo della comunicazione a Roma e ARF fiera del fumetto.
		Uscita didattica alla mostra "Senzatomica" a Roma.

6.5 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

RELAZIONE DEL TUTOR PCTO

Relazione PCTO

La Classe V B è stata seguita nel triennio in tutti i percorsi di PCTO proposti e selezionati tra quelli più inerenti alla grafica.

Nei percorsi PCTO, gli allievi hanno avuto modo di confrontarsi tra di loro e con i Tutor esterni di università, associazioni enti. Gli allievi hanno prodotto elaborazioni grafiche, hanno lavorato la carta ed eseguito esercitazioni calligrafiche. Hanno progettato manifesti pubblicitari e dépliant per la mostra sugli animali fantastici di Villa d'Este, allestendo la stessa presso il Tempio di Ercole Vincitore a Tivoli. Hanno seguito inoltre due percorsi di PCTO online, uno sulla lingua inglese e uno sullo Storytelling (narrazione e comunicazione creativa).

Gli alunni sono stati monitorati in itinere e tutti i dati raccolti sul campo sono serviti alla valutazione delle competenze di ciascuno studente basata sui seguenti elementi:

- comportamenti e capacità relazionali;
- capacità organizzative;
- conoscenze, abilità professionali e competenze trasversali (linguistiche, progettuali, digitali, comunicative).

I giudizi valutativi dei tutor esterni e del tutor interno sono stati sempre positivi. Gli alunni hanno acquisito le competenze fissate come obiettivi nei diversi progetti a cui hanno partecipato nel corso degli anni, con attenzione, interesse e creatività.

Il sottoscritto prof. Nocerino Gaetano in qualità di Tutor interno ha seguito gli alunni nei loro percorsi di PCTO, relazionandosi e collaborando con i Tutor esterni sia per il monitoraggio delle presenze e partecipazione sia per le valutazioni.

Tivoli Maggio 2024

Tutor Prof. Gaetano Nocerino

TABELLA RIASSUNTIVA. TABELLA RIASSUNTIVA PCTO III ANNO

n°	Alunno/a	Progetto	Ore
1	Araujo Gonzalez Katherin Paula	1) Green Transition dal 17/02/22 al 11/03/22 online con Lumsa Università 2) Lavorazione della Carta - Borgo dei Cartai a Subiaco il 30/05/22 con ass. L'Elice	20 10
2	Bramosi Naiche	1) Green Transition dal 17/02/22 al 11/03/22 online con Lumsa Università 2) Lavorazione della Carta - Borgo dei Cartai a Subiaco il 30/05/22 con ass. L'Elice	20 10
3	Ciammella Rachele	1) Green Transition dal 17/02/22 al 11/03/22 online con Lumsa Università 2) Lavorazione della Carta - Borgo dei Cartai a Subiaco il 30/05/22 con ass. L'Elice	20 10
4	Colombo Giorgia	1) Green Transition dal 17/02/22 al 11/03/22 online con Lumsa Università	20
5	Cozzolino Simone	1) Green Transition dal 17/02/22 al 11/03/22 online con Lumsa Università 2) Lavorazione della Carta - Borgo dei Cartai a Subiaco il 30/05/22 con ass. L'Elice	02 10
6	Crismariu Samuel	1) Green Transition dal 17/02/22 al 11/03/22 online con Lumsa Università 2) Lavorazione della Carta - Borgo dei Cartai a Subiaco il 30/05/22 con ass. L'Elice	20 10
7	Franzo' Noemi	1) Green Transition dal 17/02/22 al 11/03/22 online con Lumsa Università 2) Lavorazione della Carta - Borgo dei Cartai a Subiaco il 30/05/22 con ass. L'Elice	20 10
8	Gentiletti Veronica	1) Green Transition dal 17/02/22 al 11/03/22 online con Lumsa Università 2) Lavorazione della Carta - Borgo dei Cartai a Subiaco il 30/05/22 con ass. L'Elice	20 10
9	Konneh Adam Sekou	1) Green Transition dal 17/02/22 al 11/03/22 online con Lumsa Università 2) Lavorazione della Carta - Borgo dei Cartai a Subiaco il 30/05/22 con ass. L'Elice	20 10
10	Loretelli Giordano	1) Green Transition dal 17/02/22 al 11/03/22 online con Lumsa Università 2) Lavorazione della Carta - Borgo dei Cartai a Subiaco il 30/05/22 con ass. L'Elicea	20 10
11	Loretelli Nicholas	1) Green Transition dal 17/02/22 al 11/03/22 online con Lumsa Università 2) Lavorazione della Carta - Borgo dei Cartai a Subiaco il 30/05/22 con ass. L'Elice	20 10
12	Onorato Francesco	1) Green Transition dal 17/02/22 al 11/03/22 online con Lumsa Università 2) Lavorazione della Carta - Borgo dei Cartai a Subiaco il 30/05/22 con ass. L'Elice	20 10
13	Rocchi Aurora	1) Green Transition dal 17/02/22 al 11/03/22 online con Lumsa Università 2) Lavorazione della Carta - Borgo dei Cartai a Subiaco il 30/05/22 con ass. L'Elice	20 10
14	Speciale Chiara	1) Green Transition dal 17/02/22 al 11/03/22 online con Lumsa Università 2) Lavorazione della Carta - Borgo dei Cartai a Subiaco il 30/05/22 con ass. L'Elice	20 10
15	Unguru Roberto Alessandro	1) Green Transition dal 17/02/22 al 11/03/22 online con Lumsa Università 2) Lavorazione della Carta - Borgo dei Cartai a Subiaco il 30/05/22 con ass. L'Elice	20 10

TABELLA RIASSUNTIVA PCTO IV ANNO

n°	Alunno/a	Progetto	Ore
1	Araujo Gonzalez Katherin Paula	1) PCTO3 Dream Big, Fly High: the English Language as a Bridge to your Dream Job online con Università Degli Studi Di Urbino Carlo Bo 2) Percorso Animali Fantastici più Mostra elaborati PCTO con VAVE Tivoli	20 25
2	Bramosi Naiche	1) PCTO3 Dream Big, Fly High: the English Language as a Bridge to your Dream Job online Università Degli Studi Di Urbino Carlo Bo 2) Percorso Animali Fantastici più Mostra elaborati PCTO con VAVE Tivoli	20 25
3	Ciammella Rachele	1) PCTO3 Dream Big, Fly High: the English Language as a Bridge to your Dream Job online Università Degli Studi Di Urbino Carlo Bo 2) Percorso Animali Fantastici più Mostra elaborati PCTO con VAVE Tivoli	20 25
4	Colombo Giorgia	1) PCTO3 Dream Big, Fly High: the English Language as a Bridge to your Dream Job online con Università Degli Studi Di Urbino Carlo Bo 2) Percorso Animali Fantastici più Mostra elaborati PCTO con VAVE Tivoli	20 25
5	Cozzolino Simone	1) PCTO3 Dream Big, Fly High: the English Language as a Bridge to your Dream Job online Università Degli Studi Di Urbino Carlo Bo 2) Percorso Animali Fantastici più Mostra elaborati PCTO con VAVE Tivoli	20 25
6	Crismariu Samuel	1) PCTO3 Dream Big, Fly High: the English Language as a Bridge to your Dream Job online Università Degli Studi Di Urbino Carlo Bo 2) Percorso Animali Fantastici più Mostra elaborati PCTO con VAVE Tivoli	20 25
7	Franzo' Noemi	1) PCTO3 Dream Big, Fly High: the English Language as a Bridge to your Dream Job online con Università Degli Studi Di Urbino Carlo Bo 2) Percorso Animali Fantastici più Mostra elaborati PCTO con VAVE Tivoli	20 25
8	Gentiletti Veronica	1) PCTO3 Dream Big, Fly High: the English Language as a Bridge to your Dream Job online Università Degli Studi Di Urbino Carlo Bo 2) Percorso Animali Fantastici più Mostra elaborati PCTO con VAVE Tivoli	20 25
9	Konneh Adam Sekou	1) PCTO3 Dream Big, Fly High: the English Language as a Bridge to your Dream Job online con Università Degli Studi Di Urbino Carlo Bo 2) Percorso Animali Fantastici più Mostra elaborati PCTO con VAVE Tivoli	20 25
10	Loretelli Giordano	1) PCTO3 Dream Big, Fly High: the English Language as a Bridge to your Dream Job online Università Degli Studi Di Urbino Carlo Bo 2) Percorso Animali Fantastici più Mostra elaborati PCTO con VAVE Tivoli	20 25
11	Loretelli Nicholas	1) PCTO3 Dream Big, Fly High: the English Language as a Bridge to your Dream Job online con Università Degli Studi Di Urbino Carlo Bo 2) Percorso Animali Fantastici più Mostra elaborati PCTO con VAVE Tivoli	20 25
12	Onorato Francesco	1) PCTO3 Dream Big, Fly High: the English Language as a Bridge to your Dream Job online con Università Degli Studi Di Urbino Carlo Bo 2) Percorso Animali Fantastici più Mostra elaborati PCTO con VAVE Tivoli	20 25
13	Rocchi Aurora	1) PCTO3 Dream Big, Fly High: the English Language as a Bridge to your Dream Job online con Università Degli Studi Di Urbino Carlo Bo 2) Percorso Animali Fantastici più Mostra elaborati PCTO con VAVE Tivoli	20 25
14	Unguru Roberto Alessandro	1) PCTO3 Dream Big, Fly High: the English Language as a Bridge to your Dream Job online Università Degli Studi Di Urbino Carlo Bo 2) Percorso Animali Fantastici più Mostra elaborati PCTO con VAVE Tivoli	20 25

TABELLA RIASSUNTIVA PCTO V ANNO

n°	Alunno/a	Progetto	Ore
1	Bramosi Naiche	Digital Video Storytelling - Unimarconi Università	15
2	Ciammella Rachele	Digital Video Storytelling - Unimarconi Università	15
3	Colombo Giorgia	Digital Video Storytelling - Unimarconi Università Progetto PLANS Ordine degli architetti 5 + 5 di elaborazioni grafiche.	15 10
4	Cozzolino Simone	Digital Video Storytelling - Unimarconi Università	15
5	Crismariu Samuel	Digital Video Storytelling - Unimarconi Università	15
6	Franzo' Noemi		0
7	Gentiletti Veronica	Digital Video Storytelling - Unimarconi Università	15
8	Loretelli Giordano		0
9	Loretelli Nicholas		0
10	Onorato Francesco	Digital Video Storytelling - Unimarconi Università	15
11	Rocchi Aurora	Digital Video Storytelling - Unimarconi Università	15
12	Unguru Roberto Alessandro	Digital Video Storytelling - Unimarconi Università	15

6.6 PROGRAMMAZIONE ORIENTAMENTO DEL CDC

TITOLO: "Orientarsi verso l'obiettivo: perseguire la meta" Modulo 30 ore

Competenze d'Istituto PTOF Obiettivi:

- Gestione delle risorse e del tempo, team working, capacità comunicative, problem solving, decision making;
- Incorporare i valori della sostenibilità nel rispetto della qualità della vita;
- Fornire allo studente le competenze digitali necessarie per una cittadinanza attiva e consapevole in linea con le nuove richieste del mercato del lavoro e i cambiamenti professionali;
- Riuscire a concretizzare le idee per offrire un valore aggiunto alla società analizzando in maniera critica e con officina di problem solving l'idea creativa;
- Dare vita a progetti che portino maggior benessere agli altri, realizzandoli cooperando con gli altri.

PROGRAMMAZIONE Orientamento del CDC Liceo Artistico /Liceo Classico allegato alla programmazione di classe

TITOLO: "Orientarsi verso l'obiettivo: perseguire la meta"

Modulo 30 ore classe VB

Competenze d'Istituto PTOF

Obiettivi: gestione delle risorse e del tempo, team working, capacità comunicative, problem solving, decision making

Incorporare i valori della sostenibilità nel rispetto della qualità della vita

formare allo studente le competenze digitali necessarie per una cittadinanza attiva e consapevole in linea con le nuove richieste

del mercato del lavoro e i cambiamenti professionali

riuscire a concretizzare le idee per offrire un valore aggiunto alla società analizzando in maniera critica e con officina di problem solving l'idea

creativa. Dare vita a progetti che portino maggior benessere agli altri, realizzandoli cooperando con gli altri

LifeComp	GreenComp	DigComp	EntreComp
1. Adottare un modo di pensare relazionale esplorando e collegando le diverse discipline usando la creatività e la sperimentazione delle idee per progetti innovativi	1. Identificare il proprio potenziale di sostenibilità e contribuire attivamente a migliorare le prospettive per la comunità e per il pianeta 2. Immaginare futuri sostenibili possibili promuovendo un metodo educativo	1. Acquisire gli strumenti innovativi digitali per trovare, esplorare, analizzare, interpretare, valutare, condividere, presentare l'informazione in modo responsabile, creativo e con senso critico	1. Idee opportunità «risorse» «in azione» 2. Capacità di saper pianificare e organizzare il lavoro 3. Gestire gli imprevisti e le sfide in situazione complesse e

2. saper comunicare in diversi linguaggi 3. Saper ascoltare 4. Analisi critica delle varie possibilità : saper scegliere 5. Saper resistere allo stress	3. Sostenere l'equità e la giustizia per le generazioni attuali e future sulle analisi critiche delle precedenti	2. rendere gli studenti protagonisti nei processi di costruzione della conoscenza 3. fornire allo studente le competenze necessarie per una cittadinanza attiva e consapevole in linea con le nuove richieste del mercato del lavoro	prendere decisioni per la risoluzione del problema 4. Saper ottimizzare i tempi per risultati produttivi
--	--	---	---

Restituzione: lavori degli alunni da inserire nell'e-portfolio

CLASSI QUINTE indicatori utili per la progettazione

	Incontri con ex alunni Eventi con esperti esterni Lettera di presentazione, per conto terzi, per sostenere una tesi argomentativa	Scuola		Docenti Ex alunni Autori di libri e pubblicazioni Personaggi "motivatori" Esperti sui temi individuati	Racconto di storie di successo Scrivere lettera di presentazione, per conto terzi, per sostenere una tesi argomentativa
Lavorare su sé stessi e sulla motivazione	Incontri con ex alunni Eventi con esperti esterni Lettera di presentazione, per conto terzi, per sostenere una tesi argomentativa	Scuola		Docenti Ex alunni Autori di libri e pubblicazioni Personaggi "motivatori" Esperti sui temi individuati	Racconto di storie di successo Scrivere lettera di presentazione, per conto terzi, per sostenere una tesi argomentativa
lifecomp					
Lavorare sulle capacità comunicative	Dibattiti su temi di interesse generale o su temi specialistici per abituarli alla: Capacità di risoluzione dei conflitti Capacità di ascolto saper sintetizzare i punti principali di un confronto a più voci o di un problema. Il colloquio multidisciplinare Il colloquio di lavoro	• Classe • Scuola		Docenti Esperti esterni Tutor dell'orientamento	• Esercitazioni sul public speaking • Organizzazione di gare di debate • Presentazione di eventi Parlare in pubblico • Incontri divulgativi su temi culturali, di attualità, di legalità, di economia, della salute ecc. Analizzare i punti principali di un problema per risolverlo in modo efficace (collegandosi a un'altra soft skill molto richiesta, la capacità di problem solving).
lifecomp					
Lavorare sullo spirito di iniziativa e sulle capacità imprenditoriali	Orientamento sul lavoro attraverso l'analisi delle richieste della società Progetti extracurricolari a carattere orientativo o PCIO (unico progetto per tutta la classe)	Scuola Aziende Enti imprese Scuola o Ente esterno • Classe • Biblioteca • Aula magna laboratori		Docenti e figure professionali Esperti esterni e docenti interni	• Incontri • Interviste • Laboratori • Riflessione sulle proprie emozioni e autovalutazione delle competenze
Entrecomp/digicomp	Gender gap	laboratori		Docenti materie umanistiche	Superare la separazione tra materie scientifiche e umanistiche attraverso lavori

Conoscere la formazione superiore Lifecomp	L'offerta universitaria	Università	ed esperti STEM	ed esperienze
	La formazione presso gli ITS Academy	• Scuola • Sedi di Its	• Docenti • Docenti universitari • Docenti • Referenti di Its	• Incontri con docenti di orientamento • Visite guidate • Incontri con esperti • Visite guidate
	Le altre agenzie formative	Scuola	• Referenti di agenzie e docenti	• Incontri con esperti
	Studi e carriere professionali nelle discipline Steam	• Scuola • Università • Aziende	• Docenti • Docenti universitari • Professionisti del settore	Attività di orientamento ad alto contenuto innovativo
Conoscere il territorio Greencomp	• Visite presso fiere specializzate • Visite presso imprese	• Fiere specializzate • Imprese	• Docenti • Imprenditori	• Visita guidata • Intervista

Durata del modulo massimo 35 ore. Ogni obiettivo deve essere declinato in conoscenze, abilità e competenze.

Area di competenza	italiano	Storia	Disc. indirizzo	filosofia	inglese	Mat.	fisica	Ed. civica	Sc.mot orie	PCTO	* Attività curricolari	Orient.U niv
Lifecomp	Workshop di Life-Design "Scopri i tuoi valori". obiettivo 4 Preparazione al colloquio d'Esame Obiettivo 1		Realizzazione di una "Vision-board" obiettivi 2; 4	La pena di morte: Beccaria ed Hegel (obiettivi 1;2)					Corretti stili di vita Obiettivi 1 e 4		Visione del film "Oppenheimer" di Nolan (3h)	
Greencomp		Dibattito sui conflitti in corso (focus Israele/Palestina) Obiettivo 3					Come smaltire le pile Obiettivo 2					
Digcomp					"Amusing ourselves to death" The dystopian novel of Huxley in our time. Obiettivi: 1,2,3							
Entrecomp						Test logico-matematici Obiettivo 2						
Tempi/ore												
Tot.												

Attività curriculari/extracurricolari comprendono: uscite e visite didattiche, viaggi d'istruzione a scopo orientativo, conferenze/incontri, DDI, progetti di orientamento con esperti/enti, laboratori orientativi, attività STEM

- * H. per attività Curricolari (10 ore di PCTO in orario scolastico curriculare)
- ore di orientamento Universitario
- H di educazione civica individuate dalla programmazione curriculare
- H ore didattica orientativa divisa tra tutte le materie individuate nella programmazione curriculare
- Durata del modulo massimo 35 ore. Ogni obiettivo deve essere declinato in conoscenze, abilità e competenze

6.7 ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DI ED. CIVICA

In relazione all'insegnamento trasversale di Educazione civica, sono state coinvolte le seguenti discipline: ITALIANO, STORIA, DIRITTO, RILIEVO ARCHITETTONICO, RILIEVO PITTORICO, FISICA. Il Consiglio di classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e della C.M. n. 86/2010, le seguenti attività per l'acquisizione delle competenze di Ed. Civica

TITOLO	BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO	ATTIVITÀ SVOLTE, DURATA, SOGGETTI COINVOLTI	COMPETENZE ACQUISITE
Modulo "Costituzione"	Ciclo di lezioni frontali sul tema del diritto del lavoro. Contenuti: La Costituzione italiana (origine, struttura e caratteri); le fonti del diritto del lavoro; il sindacato e la contrattazione collettiva.	Durata: 10 h Discipline coinvolte: DIRITTO (Prof.ssa Giampaolo) Attività svolte: lezioni frontali e dialogate.	Competenze: conoscere gli aspetti principali della nostra Costituzione legati al diritto del lavoro e acquisire la consapevolezza del lavoro come fondamentale dovere e diritto democratico.
Modulo Sviluppo Sostenibile	INGLESE (6 ore) Amusin Ourselves to death (forme di dystopia nella società moderna) FILOSOFIA (2 ore) Alienazione e diritti dei lavoratori STORIA DELL'ARTE (5 ore) Senzatomica Trasformare lo spirito umano per un modo libero da armi nucleari LAB. GRAFICA (10 ore) Agenda 2030	Durata: 23 ore Discipline coinvolta Inglese, storia dell'arte, grafica, filosofia. Attività svolte: ogni docente ha sviluppato in modo autonomo alcuni aspetti legati all'ed. civica attraverso lezioni frontali, dialogate e interattive.	Competenze: competenze sociali e civiche; acquisire comportamenti e atteggiamenti rispettosi di sé stessi e degli altri; adottare comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente; acquisire padronanza nelle tecniche usate; applicare consapevolmente le informazioni acquisite nella realizzazione degli elaborati.

7) Relazioni individuali. PECUP: *Competenze Chiave di Cittadinanza - Competenze Acquisite- Osa- Attività e Metodologie* .

7.1 RELAZIONI INDIVIDUALI

RELAZIONE DI LINGUA E CULTURA INGLESE PROF.SSA EMANUELA DI MATTIA

Il comportamento generale degli studenti è stato, per la maggior parte buono. La classe si è dimostrata matura e rispettosa, con un'atmosfera di collaborazione che ha reso l'apprendimento più agevole e piacevole. È stato osservato un buon senso di responsabilità, con gli studenti che si sono impegnati a mantenere un ambiente di studio tranquillo.

Conoscenze- Abilità- Competenze

Per quanto riguarda lo studio, la maggior parte degli studenti ha dimostrato un impegno sufficiente nel completare i compiti assegnati e nel prepararsi per le verifiche. Tuttavia, vi è stata un'ampia variazione nel livello di dedizione e nell'approccio allo studio, con alcuni studenti che avrebbero potuto beneficiare di una maggiore disciplina nello svolgimento dei compiti e nello studio autonomo. Sono presenti alcuni elementi brillanti, che si sono distinti per la loro partecipazione attiva, la creatività e la capacità di analisi, dimostrando una buona comprensione dei concetti studiati. Una parte degli studenti ha invece difficoltà soprattutto nell'abilità orale, affidandosi ad uno studio discontinuo, mnemonico e poco efficace e finalizzato all'imminenza di una verifica.

Metodologia didattica

L'orientamento metodologico è stato quello di un approccio comunicativo integrato nozionale-funzionale, cui sono improntati anche i libri di testo utilizzati. Si è ritenuto necessario porre lo studente al centro del processo educativo mediante la scelta di attività che lo portassero ad utilizzare la lingua straniera nel maggior numero di occasioni possibili.

Tipologia di lezione/attività: lezione frontale e partecipata, lavori a coppie, esercizi a catena, attività laboratoriali, peer to peer, attività di ascolto. Tecniche di lettura: skimming, scanning.

Ciascun modulo è stato articolato nelle seguenti fasi:

- Introduzione dell'argomento e vocabolario, al fine di motivare l'alunno, di facilitare la comprensione del testo e di riattivare le conoscenze linguistiche
- Presentazione del testo
- Controllo della comprensione
- Lavoro sul testo
- Fase degli esercizi, da quelli strettamente riproduttivi a quelli che consentono l'uso personale della lingua in simulazione

Strumenti utilizzati

Libro di testo, fotocopie e dispense, video, audio, power point.

Tipologie delle prove di verifica

- Test grammaticali-lessicali per il controllo dell'acquisizione delle nozioni
- Test di ascolto per il controllo della comprensione orale
- Controllo dell'abilità produttiva orale attraverso un processo continuo di verifica informale durante le attività svolte in classe e momenti più formali volti a verificare le abilità
- Controllo dell'abilità produttiva scritta

Tutte le tipologie di prove hanno inteso verificare la capacità linguistica e l'assimilazione dei contenuti.

Criteri di valutazione

Griglie dipartimentali

PECUP - INGLESE

PECUP	<ul style="list-style-type: none"> · Ha acquisito, in L2, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1/B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento · Conosce le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche.
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	<ul style="list-style-type: none"> · sa comunicare in lingua straniera · sa individuare collegamenti e relazioni · sa acquisire e interpretare l'informazione · sa valutare l'attendibilità delle fonti · sa agire in modo autonomo e responsabile. sa progettare e risolvere problemi. sa distinguere tra fatti e opinioni.
COMPETENZE ACQUISITE	<ul style="list-style-type: none"> · Partecipa a conversazioni e interagisce nella discussione, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto. · Esprime opinioni e valutazioni in modo appropriato. Produce testi scritti per riferire, descrivere ed argomentare sui contenuti della disciplina, riflettendo sulle caratteristiche formali dei testi prodotti, ha raggiunto un buon livello di padronanza linguistica e di capacità di sintesi e di rielaborazione. · Analizza criticamente aspetti relativi alla cultura straniera. · Tratta specifiche tematiche che si prestano a confrontare e a mettere in relazione lingue, culture, sistemi semiotici (arte, fotografia, cinema, musica ecc.) diversi nello spazio e nel tempo
OSA	<ul style="list-style-type: none"> · The Victorian Age: historical and social context; the main literary forms; the main writers and works of the age. · The Modern Age: historical and social context; the main literary forms; the main writers and works of the age.
ATTIVITA' e METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none"> Dialogo didattico Cooperative Learning Uso costante L2 Ricorso a fonti autentiche.

RELAZIONE DI ITALIANO E STORIA

PROF. BEATRICE CAMPESI

1. Profilo della classe

La classe 5B è composta da 13 studenti (6 ragazze e 7 ragazzi), tra cui 1 studente con disabilità (DA), 1 con Disturbo Specifico dell'Apprendimento (DSA) e 1 proveniente dal percorso PFP ("Studente Atleta").

La classe si distingue per un comportamento corretto e rispettoso, confermando una buona condotta per tutto il triennio. Nonostante i "buoni propositi" di inizio d'anno, la classe non ha poi mostrato un costante e approfondito studio disciplinare, presentando carenze in più ambiti: difficoltà di logica, di comprensione del testo scritto, di espressione linguistica.

In particolar modo - per quanto riguarda italiano - si sottolinea che la classe si esprime in modo molto semplice, con un lessico ristretto e impreciso e che tale difficoltà linguistica si riflette gravosamente in tutte le discipline scolastiche, penalizzando l'andamento didattico della classe.

Ci tengo però a far emergere un profilo umano degno di lode: ognuno di loro ha saputo apportare un prezioso contributo umano al gruppo-classe, sempre molto unito e affezionato alla scuola e ai professori.

2. Obiettivi conseguiti

Il programma di italiano e storia è stato completato solo parzialmente e con risultati modesti, a causa sia delle difficoltà della classe già espresse nella presentazione e condivise con il consiglio, sia a causa di un tempo-scuola sempre più ridotto: le 4 ore settimanali di italiano e, ancor di più, le 2 di storia - sono spesso saltate per far spazio ad altre attività (giorni di sospensione delle lezioni, ponti, uscite di vario tipo, simulazioni d'esame, attività di PCTO, di Educazione civica, di Orientamento).

Sono dunque del tutto insufficienti per completare il programma del quinto anno; si sono resi necessari dei tagli e si è scelto di dar priorità ai seguenti obiettivi validi per entrambe le discipline:
comprendere un testo letterario e storico; esprimersi con chiarezza, in forma scritta e orale; organizzare e motivare un ragionamento in modo coeso e coerente; illustrare e spiegare un fenomeno culturale.

Si riporta qui di seguito una breve presentazione del programma svolto fino alla prima settimana di maggio *in relazione agli obiettivi raggiunti*.

ITALIANO

Le prime due settimane di settembre sono state dedicate ad attività di Orientamento così strutturate: retrospettiva scritta sul percorso liceale volta a far emergere cosa è andato bene e cosa invece può essere migliorato, dunque ho cercato di stimolare una autovalutazione dei rispettivi punti di forza e di debolezza; visualizzazioni a breve termini seguendo domande-guida per poi ricercare e selezionare i propri valori, realizzazione di una vision-board, con la collaborazione del professore del laboratorio di grafica.

La Vision-Board non è stata mai realizzata, nonostante le sollecitazioni dei docenti, ma le riflessioni scritte e condivise in classe hanno portato ad una maggior consapevolezza di sé, dei propri talenti e dei propri valori, da intendersi come "stelle polari" lungo il proprio cammino di crescita, primo obiettivo di inizio anno.

Da ottobre a dicembre le lezioni sono state incentrate su Giacomo Leopardi, partendo dalle sue lettere e dal suo diario personale, per poi passare alle "Operette Morali" con un approfondimento a cura del collega di Filosofia, infine ai "Canti".

Durante questi primi mesi l'obiettivo non è stato meramente la conoscenza di Leopardi ma, partendo dai testi di Leopardi, la preparazione alla prima prova di Esame attraverso la stesura guidata dall'insegnante di testi di analisi letterarie. Si è lavorato molto più sull'obiettivo linguistico che letterario: almeno tre lezioni, prima di una vera e propria prova svolta autonomamente, sono state dedicate esclusivamente al come affrontare (quindi leggere, comprendere e pianificare) una prima prova tipologia A e, infine, altre due lezioni alla revisione e correzione, in quanto ritengo che la correzione sia fondamentale nel processo di apprendimento.

La durata più lunga del previsto è dovuta ad una carenza di base della classe che, giunta all'inizio del quinto anno, mostrava ancora difficoltà di logica, di comprensione del testo scritto, di espressione linguistica.

A partire dal secondo quadrimestre, in seguito alla "settimana dello studente" più "pausa didattica" si è fatto un salto in avanti nel programma di Letteratura in quanto la classe ha partecipato a due incontri su Pirandello a metà febbraio: visione dello spettacolo teatrale "L'uomo, la bestia e la virtù" al Teatro de' Servi e video-lab propedeutico a cura della compagnia teatrale. Parallelamente ai due incontri si è scelto dunque di anticipare Pirandello di cui in classe abbiamo approfondito l'umorismo:

l'obiettivo "saper ridere di noi" dovrebbe essere raggiunto.

Abbiamo poi ripreso con Carducci "scudiero dei classici".

A seguire, in parallelo a storia, abbiamo iniziato il Positivismo e la sua applicazione in ambito letterario, dunque il Naturalismo, Verismo e Verga.

Sicuramente Verga è stato uno degli autori più studiati dalla classe perché è stato anche oggetto di una simulazione di prova (analisi letteraria di un brano tratto da "I Malavoglia").

Terminato il Positivismo, abbiamo poi delineato il Decadentismo in ambito europeo, partendo dalla Francia di Baudelaire e degli altri "poeti maledetti" (con breve riferimento ai nostrani "Scapigliati") per poi collocare D'Annunzio e Pascoli in questo orizzonte: l'obiettivo raggiunto - visto anche i necessari tagli - è stato proprio il saper contestualizzare due principali aspetti di poetica (l'estetismo di D'Annunzio e il simbolismo di Pascoli) alla luce della più importante corrente europea nello snodo tra Ottocento e Novecento.

L'obiettivo raggiunto - in particolar modo tramite Pascoli e le Avanguardie storiche - è la riflessione sull'innovazione e rottura degli schemi come peculiarità del Novecento letterario (in questa stessa chiave di lettura ci si è brevemente avvicinati all'Ermetismo e a Ungaretti).

STORIA

Il programma di storia è iniziato a metà ottobre (viste le attività di Orientamento a metà settembre e l'immersione in Leopardi).

Il primo argomento trattato è stato il conflitto che proprio in quei giorni scoppiava tra Israele e Palestina. Si è data molta attenzione alla questione palestinese con approfondimento sulla Striscia di Gaza e un breve excursus della Palestina come crocevia di popoli e culture (ebraismo, cristianesimo, islam).

La classe ha raggiunto l'obiettivo di una buona conoscenza delle due guerre in corso in Palestina e in Ucraina (affrontata lo scorso anno).

Inoltre, in occasione del 25 novembre "giornata contro la violenza sulle donne", alcune alunne della classe hanno partecipato al flash-mob e alla manifestazione a Roma e ciò ha aperto in classe una riflessione sul tortuoso percorso dell'emancipazione femminile nella storia.

Partendo proprio dalle radici storiche della guerra in Medio-Oriente si è affrontato "imperialismo" e "nazionalismo", legati alla seconda rivoluzione industriale (di cui si è messo in luce il legame con la nascita della pubblicità, visto l'indirizzo "GRAFICA" della classe). A tal riguardo la classe dovrebbe quindi aver raggiunto la capacità di collocare e interpretare una fonte grafica di fine '800 – inizio '900.

Proseguendo con l'età giolittiana, si è tenuta una lezione sull'economia italiana in collaborazione con il professor Coronella, segnalo dunque tra gli obiettivi raggiunti il saper tratteggiare a grandi linee l'economia nazionale (protezionismo, liberismo, autarchia in età fascista, "boom economico", inflazione e debito pubblico).

Le due guerre mondiali sono state presentate sempre nella loro concatenazione di cause e conseguenze: fin dal terzo anno l'obiettivo è stato quello di riconoscere le profonde e complesse motivazioni dietro il "casus belli".

Ben approfonditi in classe sono stati i due capitoli sul fascismo in ogni suo aspetto: da movimento e regime, fino al crollo; politica interna e estera; economia; violenza e propaganda come strumenti di regime; forme di dissenso al regime. Si è trattato il regime nazista e stalinista solo nella più ampia definizione di totalitarismo, di cui la classe conosce bene le caratteristiche comuni ai tre regimi.

La Resistenza italiana è stata trattata principalmente attraverso l'ascolto di storie locali di violenza, eccidi e lotta partigiana avvenute nella Valle dell'Aniene, importante località di raccordo tra Rieti e Roma, nella quale la scuola ha organizzato un'uscita dal prezioso valore storico in collaborazione con l'ANPI: segnalo dunque il "Cammino della Liberazione" come un importante obiettivo raggiunto nella conoscenza della storia nazionale e locale.

Non è stato possibile proseguire oltre la Guerra Fredda, ma la classe ha mediamente raggiunto una sufficiente conoscenza della storia del Novecento e di alcune importanti tematiche di attualità.

3. Attività di recupero o di potenziamento

Guida allo studio, simulazioni guidate di prove d'esame, revisioni e correzioni di testi scritti, ripasso: sono tutte attività organizzate per un recupero di un metodo di studio autonomo non pienamente acquisito.

4. Metodologie, strategie, materiali e sussidi

Lezione frontale alternata a metodologie didattiche attive, fondate sul dialogo, sul *problem solving* e su discussioni guidate, la cui principale strategia seguita è avvicinare la letteratura e la storia all'esperienza personale dell'alunno/a come adolescente in formazione.

I libri di testo di riferimento sono stati:

Baldi et alii; *I classici nostri contemporanei*, volume 5.1; 5.2; 5.3, Paravia, 2019.

De Luna, Mariggi; *La Rete del tempo*, volume 3; Paravia 2018.

Sussidi: schemi svolti in classe con la guida dell'insegnante, riassunti a cura dell'insegnante dettati a lezione, distribuiti in fotocopia cartacea o caricati su Classroom.

5. Prove di verifica e valutazione

Le prove di verifica di ITALIANO sono state almeno due per quadrimestre, per un totale di cinque prove scritte di cui tre di simulazione d'esame e circa due prove orali.

Le prove di verifica di STORIA sono state tutte scritte, per un totale di sei prove scritte strutturate a domanda sia chiusa sia aperta.

Per gli alunni DSA sono state applicate le misure dispensative e gli strumenti compensativi previsti dai singoli PDP.

L'alunno con DA, d'accordo con i docenti di sostegno e in linea con il PEI, ha seguito una programmazione differenziata.

Riferimento costante per le valutazioni sono state le griglie di dipartimentali inserite nel PTOF.

DATA
13/05/2024

FIRMA

Beatrice Campesi

PECUP - ITALIANO

<p>PECUP</p>	<p>Conoscenza delle figure retoriche e degli aspetti metrico stilistici. Adeguata conoscenza dei movimenti culturali e letterari affrontati. Acquisizione di lessico specialistico relativo a correnti e autori studiati. Acquisizione di un'adeguata capacità di analisi dei testi letterari in poesia e prosa. Individuazione degli elementi caratterizzanti dei fenomeni letterari osservati. Saper organizzare e classificare dati, leggere e interpretare testi letterari in poesia e prosa. Saper operare sintesi dei fatti letterari esaminati. Sapersi orientare nello spazio e nel tempo di riferimento dei moduli effettuati. Analisi mirata delle informazioni acquisite.</p>
<p>COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA</p>	<p>Rispetto del regolamento di Istituto. Rispetto dei compagni, degli insegnanti e di tutto il personale scolastico. Rispetto dell'ambiente scolastico. Rispetto di scadenze e impegni. Sviluppo dell'autocontrollo: rispetto delle opinioni altrui trasformando l'aggressività in confronto. Abituarsi al lavoro domestico. Arricchire il vocabolario e usare i linguaggi specifici delle diverse discipline. Scrivere con una grafia leggibile. Consolidare un metodo di studio autonomo ed efficace. Migliorare le capacità di attenzione e concentrazione. Sviluppare le capacità linguistiche. Sviluppare le capacità logiche.</p>
<p>COMPETENZE ACQUISITE</p>	<p>Aver acquisito lessico adeguato, anche attraverso l'approccio a testi specialistici. Saper inserire correttamente le opere e gli autori studiati nei rispettivi contesti storici e culturali. Porsi in modo critico davanti a correnti letterarie, opere ed autori studiati. Consolidamento delle conoscenze sulla storia della letteratura italiana, anche al fine di comprendere meglio le radici letterarie e gli aspetti culturali della società attuale.</p>
<p>OSA</p>	<p>Romanticismo, G. Leopardi, Romanzo nell'Ottocento Positivismo, Realismo, Naturalismo, Verismo, G. Verga</p>

	<p>Scapigliatura, Decadentismo, Simbolismo, G. Pascoli, G. D'Annunzio, G. Deledda, A. Fogazzaro</p> <p>Crepuscolarismo, Futurismo e altre Avanguardie storiche, F. T. Marinetti</p> <p>Crisi del Romanzo, I. Svevo, L. Pirandello</p> <p>G. Ungaretti, E. Montale, Neorealismo, P. Levi</p>
<p>ATTIVITA' E METODOLOGIE</p>	<p>Lezione frontale, interattiva e con costanti riferimenti alla realtà. Analisi delle situazioni più significative in collaborazione con l'insegnante.</p> <p>-Analisi di documenti letterari e visione di documentari e filmati.</p> <p>Utilizzo della LIM.</p>

PECUP - STORIA

<p>PECUP</p>	<p>Conosce i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.</p> <p>Conosce, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.</p> <p>Utilizza metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.</p> <p>Conosce gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture. È consapevole del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua</p>
	<p>importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.</p> <p>Colloca il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.</p> <p>Sa fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive. Conosce gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.</p>

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	<p> Imparare ad imparare. Progettare Comunicare: comprendere rappresentare Collaborare e partecipare Agire in modo autonomo e responsabile Risolvere problemi Individuare collegamenti e relazioni Acquisire ed interpretare l'informazione </p>
COMPETENZE ACQUISITE	<p> Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali. Utilizza i concetti generali relativi al sistema storico di riferimento. Coglie la rilevanza storica di un accadimento in relazione al suo presente. Riconosce gli elementi di continuità – discontinuità. Interpreta e confronta testi di diverso orientamento storiografico. Analizza un modello costituzionale nelle sue radici storiche e nella sua evoluzione. </p>
OSA	<p> La “Primavera dei popoli”; Il Risorgimento; Il liberalismo classico in Europa (La Destra storica in Italia; la Francia di Napoleone III e la Terza repubblica; l’unificazione tedesca); La rivoluzione industriale; L'imperialismo; La fine dell'Ottocento e la Belle époque ; La società di massa; L'Italia di inizio Novecento; La Prima guerra mondiale; Il primo dopoguerra (cenni); La grande crisi del 1929 (cenni); La rivoluzione d'Ottobre e la nascita dello stalinismo. Programma previsto per il mese di maggio: </p> <p> I totalitarismi (fascismo, nazismo e stalinismo) in connessione con Educazione civica e Filosofia (H. Arendt). </p> <p> Cenni alla Seconda guerra mondiale e alla Shoah. </p>
ATTIVITA' e METODOLOGIE	<p> Lezione frontale e dialogata. Metodologie didattiche attive e collaborative: problem solving, discussioni guidate. </p>

RELAZIONE FILOSOFIA

Docente: Andrea Paoletta

1. Profilo della classe

La classe 5B è composta da 13 studenti (6 ragazze e 7 ragazzi), tra cui 1 studente con disabilità (DA), 1 con Disturbo Specifico dell'Apprendimento (DSA) e 1 proveniente dal percorso PFP. Il nucleo della classe è rimasto stabile dal terzo anno, nonostante due studenti non siano stati ammessi al passaggio dal quarto al quinto anno. Per quanto riguarda l'insegnamento di Filosofia, la classe ha mantenuto continuità dal terzo anno.

La classe 5B si distingue per un comportamento abbastanza rispettoso e per una buona condotta. Tuttavia, dal punto di vista didattico, mostra una scarsa propensione allo studio generale e alla riflessione critica e speculativa. Anche quando sono stati affrontati argomenti più pertinenti all'indirizzo di studio (grafica) o tematiche etico-politiche, la classe è risultata poco partecipe e proattiva. Dato il monte orario settimanale di due ore e il distacco da Storia, la maggior parte degli alunni considera la disciplina del tutto marginale rispetto al percorso di studio. Quest'anno, soprattutto nel secondo quadrimestre, invece di migliorare in vista dell'Esame di Stato, la classe 5B ha mostrato un disinteresse persino maggiore.

2. Obiettivi conseguiti

Il programma è stato completato solo parzialmente e con risultati modesti, principalmente a causa delle difficoltà generali della classe e dello scarso impegno da parte di molti studenti. Inoltre, l'orario settimanale non è stato molto favorevole, con due settimane ore finali.

Nel primo quadrimestre, il corso di Filosofia ha esplorato le *Critiche* kantiane e l'idealismo di Fichte e Schelling. Inoltre, si è concentrato su temi estetici, come le definizioni di bello e sublime in Kant e il valore dell'arte in Schelling. Nel secondo quadrimestre, il focus si è spostato su questioni politiche, con un'attenzione particolare alla *Fenomenologia dello spirito*, soprattutto riguardo l'*Autocoscienza*, la *Filosofia dello spirito oggettivo*, in particolare sull'*Eticità*, e su Marx (*La questione ebraica* e i *Manoscritti economico-filosofici*).

Durante il secondo quadrimestre, la didattica di Filosofia ha subito un ulteriore rallentamento a causa di diversi fattori, quali giorni di sospensione delle lezioni, ponti, uscite, simulazioni d'esame e attività di Educazione civica e di Orientamento.

Il livello medio della classe è abbastanza uniforme e si attesta su una sufficienza spesso non del tutto piena, ma ottenuta con il supporto di appunti e schemi durante le interrogazioni, anche in assenza di PDP. In generale, la 5B ha conseguito un livello di preparazione non solo piuttosto parziale, ma anche superficiale e mnemonico, senza mai riuscire ad acquisire il metodo adatto alla disciplina. Nonostante i ripetuti inviti a studiare sul manuale, la stragrande maggioranza degli studenti della 5B si è sempre limitata allo studio degli appunti presi in classe, spesso anche in modo approssimativo.

3. Attività di recupero o di potenziamento

Abbassando la soglia della sufficienza al livello medio della classe, alla fine del primo quadrimestre nessun alunno ha conseguito debiti formativi.

Durante la pausa didattica, sono state organizzate attività di ripasso e di approfondimento relative alle tematiche trattate nel primo quadrimestre.

4. Metodologie, strategie, materiali e sussidi

Alla lezione frontale, sempre centrale e fondamentale, si sono accompagnate e alternate metodologie didattiche attive, fondate sul dialogo, sul *problem solving* e su discussioni guidate, soprattutto in fase di interrogazione. La scarsa alfabetizzazione funzionale della classe non ha permesso di svolgere un adeguato lavoro di analisi e di interpretazione delle fonti antologiche presenti nel manuale. I pochi testi affrontati sono riportati nella programmazione.

I libri di testo di riferimento sono stati:

- D. Massaro, *La meraviglia delle idee 2*, Paravia, Milano-Torino, 2015.
- D. Massaro, *La meraviglia delle idee 3*, Paravia, Milano-Torino, 2015.

I manuali sono stati spesso affiancati da materiale digitale selezionato o preparato dall'insegnante.

I supporti didattico-tecnologici sono stati i seguenti:

- la piattaforma Classroom e G-suite.
- registro elettronico;
- materiali prodotti dal docente;

- slide;
- mappe concettuali;
- video di approfondimento e consolidamento;
- audiosintesi.

5. Prove di verifica e valutazione

Il livello di apprendimento è stato verificato con accertamenti giornalieri (sotto forma di interventi volontari) e periodici (sotto forma di interrogazioni). Le prove di verifica sono state almeno due per quadrimestre. Per il secondo quadrimestre, a causa della renitenza alle interrogazioni (anche quando gestite dagli studenti stessi), è stato necessario fissare un compito scritto per maggio basato su domande aperte. Per gli alunni DSA sono state applicate le misure dispensative e gli strumenti compensativi previsti dai singoli PDP. L'alunno con DA, d'accordo con i docenti di sostegno e in linea con il PEI, ha seguito una programmazione differenziata.

Riferimento costante per le valutazioni sono state le griglie di dipartimentali inserite nel PTOF.

DATA

FIRMA

02/05/2024



PECUP FILOSOFIA

<p>PECUP</p>	<p>Conosce i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.</p> <p>Conosce, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.</p> <p>Utilizza metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.</p> <p>Conosce gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.</p> <p>È consapevole del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.</p> <p>Colloca il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.</p> <p>Sa fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.</p> <p>Conosce gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.</p>
<p>COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA</p>	<p>Imparare ad imparare. Progettare Comunicare: comprendere rappresentare Collaborare e partecipare Agire in modo autonomo e responsabile Risolvere problemi Individuare collegamenti e relazioni</p>

	Acquisire ed interpretare l'informazione
COMPETENZE ACQUISITE	<p>Utilizza il lessico e le categorie specifiche della disciplina. Contestualizza le questioni filosofiche. Coglie di ogni autore o tema trattato il legame con il contesto storico-culturale e la sua portata universalistica. Comprende le radici concettuali e filosofiche dei principali problemi della cultura contemporanea. Sviluppa la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale. Comprende le radici concettuali e filosofiche dei principali problemi della cultura contemporanea. Sviluppa la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale.</p>
OSA	<p>Kant; Fichte e Schelling; Hegel; Feuerbach e Marx.</p>
ATTIVITA'e METODOLOGIE	<p>Lezione frontale e dialogata. Metodologie didattiche attive e collaborative: problem solving, discussioni guidate.</p>

**RELAZIONE DI STORIA DELL'ARTE
 PROF. ANDREA CASARRUBEA**

GENERALITA'

Alcuni allievi hanno interagito molto attivamente e in modo propositivo con il docente nel corso delle lezioni, attraverso interventi personali che hanno messo in luce interessi, curiosità ed attitudini per la disciplina. La classe ha evidenziato nell'ambito della disciplina un profilo complessivamente positivo, con un livello adeguato in termini di impegno, interesse e preparazione. La classe si è applicata, seguendo con attenzione le lezioni svolte e partecipando ad esse in modo interessato e propositivo. Una piccola componente ha evidenziato qualche discontinuità sia d'impegno che d'attenzione, ma nel complesso tutti (fatto salvo un numero limitato di casi) hanno saputo avvalersi di organizzazione personale e metodo di studio.

OBIETTIVI SPECIFICI RAGGIUNTI

- 1) Saper decodificare del linguaggio artistico attraverso il corretto uso delle varie metodologie di analisi dell'opera d'arte al fine di riconoscerne: a) Caratteri essenziali e particolari b) Soggetto, elementi formali e compositivi c) Significato del soggetto d) Ambito storico-culturale-artistico di riferimento, destinazione, committenza e) Caratteri epersonalità dell'autore. Saper ricomporre e sintetizzare i rapporti esistenti fra forma, contenuto e contesto.
- 2) Saper esporre ed argomentare in forma critica e ragionata, tramite linguaggio tecnicocritico appropriato.
- 3) Orientarsi coerentemente attraverso un metodo di studio personale, organizzato e consono alla disciplina.
- 4) Mettere in relazione l'evolversi delle forme d'arte con la conoscenza delle vicende storiche e culturali dell'Europa moderna, attraverso una ricomposizione delle diverse esperienze disciplinari parallelamente condotte (filosofia, storia, storia della letteratura italiana, religione).

5) Sviluppare ulteriormente interessi e curiosità legati alla disciplina.

6) Riconoscere le proprie capacità speculative anche al fine di progettare il proseguimento degli studi.

Degli obiettivi sopraindicati, i nn. 1, 2, 5 si possono dire pienamente raggiunti per la totalità della classe; gli obiettivi 3, 4, 6 sono stati conseguiti da metà della classe al 80% causa carenza di ore disponibili per la didattica frontale a seguito delle numerose attività parallele (uscite didattiche, viaggi di istruzione, seminari, etc.) svolte dalla classe nel corso dell'a.s..

CONTENUTI

La Francia della Restaurazione: Eugene Delacroix: la Libertà Guida il Popolo, il Corazziere Ferito – Theodore Géricault: la Zattera della Medusa.

L'esperienza di Camille Corot: le Vedute di Volterra, cenni sul Grand Tour di Corot ed in generale sull'importanza del Gran Tour sull'esperienza formativa delle elites culturali europee del XIX Secolo.

Il Realismo: Gustave Courbet: gli Spaccapietre; l'Atelier del pittore – Honoré Daumier e la Francia di Luigi Filippo D'Orleans: il Vagone di Terza Classe, cenni sulle Caricature di Daumier nel quadro della lotta politica e della polemica Philippe-Philippon – Millet: le Spigolatrici, l'Angelus.

La Pittura di Storia nell'Ottocento Italiano: Francesco Hayez e l'Accademismo Italiano di stampo neoclassicista: i Vespri Siciliani, il Bacio, Malinconia.

Edouard Manet ed il Pre-Impressionismo: il ruolo della provocazione nell'arte di Manet, le Bar de le Folies Bergère; la Colazione Sull'Erba, Olympia. Aspetti antiaccademici specifici della pittura monetiana e loro importanza nel quadro della genesi impressionista.

Il Contrasto tra Accademismo e Rinnovamento: L'Impressionismo: (caratteri generali) – relazione tra Impressionismo e Fotografia (cenni su Felix Nadar): Claude Monet: Impressione, Sole Nascente - Edgard Degas: la Lezione di Ballo, l'Assenzio - Pierre Auguste Renoir: la Grenouillère; le Moulin de la Galette; Pissarro (cenni come maestro e mentore di importanti post-impressionisti, come Gauguin).

Il Giapponismo: (caratteri generali) l'influsso di Hiroshige e delle stampe serigrafiche giapponesi sulla pittura Francese dell'Ottocento e le ragioni della loro importanza: Ukiyoe e Haiku, il minimalismo nell'arte giapponese.

I Preraffaeliti: aspetti generali della Pre-Raphaelite Brotherhood e la sua relazione con John Ruskin. Millais: Ophelia. Cenni su W.H. Hunt e Dante Gabriele Rossetti.

Il Post-Impressionismo: Paul Cézanne: la Casa dell'Impiccato; i Giocatori di Carte, cenni sulle vedute di Mont Sainte-Victoire - Paul Gauguin: Aha Oèe Feii, il Cristo Giallo.

Vincent Van Gogh: i Mangiatori di Patate; la Pianura della Crau Verso le Rovine di MontMajeur; Notte Stellata; Campo di Grano con Volo di Corvi, il Ponte di Langlois, influssi del Giapponismo sulla serie delle Iris e dei Girasoli.

L'Architettura del Ferro nell'Europa della Prima Rivoluzione Industriale: John Paxton; il Chrystal Palace – Gustave Eiffel, la Torre Eiffel. L'Architettura del Ferro in Italia: Galleria Vittorio Emanuele II a Milano, la Mole Antonelliana a Torino (cenni).

L'Art Nouveau: cenni sulle premesse dell'Art Nouveau (**Il Movimento Arts and Crafts:** William Morris – le tappezzerie, l'ebanisteria, l'arte della stampa, i soprammobili e l'oggettistica di arredamento, le vetrate). Linee generali dell'Art Nouveau: le Edicole del Metrò di Parigi di Hector Guimard, Antoni Gaudì, le caratteristiche generali dello stile di Gaudì, Casa Milà (la Pedrera) e cenni su Casa Vicens e su Casa Batllò. G.Klimt: Guditta II; ritratto di Adele Bloch-Bauer, Idillio, le Tre Età della Donna.

Frank Lloyd Wright e l'Architettura Organica: il concetto di architettura organica e sua importanza nel quadro della storia dell'architettura del Novecento. L'influsso della tradizione americana e della esperienza giapponese di Wright – La Casa sulla Cascata.

Le Avanguardie storiche del 900:

Cubismo: caratteri generali Pablo Picasso: il Periodo Blu, Poveri in Riva al Mare, il Periodo Rosa, la Famiglia di Acrobati, les Demoiselles d'Avignon; il Ritratto di Ambrose Vollard, Natura Morta con Sedia Impagliata (Cubismo sintetico e Cubismo analitico), Guernica.

Il Futurismo: Umberto Boccioni: la Città Che sale, Stati d'Animo, Forme Uniche della Continuità nello Spazio - Giacomo Balla: Dinamismo di un Cane al Guinzaglio – Antonio Sant'Elia: le Tavole della Città Nuova (Stazione di Aeroplani e Treni).

Modigliani: rapporti con il Primitivismo ed in particolare con Costantin Brancusi, Nudo di Donna Sdraiata.

La Bauhaus: le caratteristiche e le finalità del Bauhaus, il design dei arredamento di Marcel Breuer, le origini del design industriale moderno.

Salvador Dalì: i rapporti con la **Metafisica** di De Chirico – il 'metodo' di Dalì – Sogno Causato da un'Ape al Risveglio

METODI E STRUMENTI

La didattica si è avvalsa principalmente di lezioni frontali. Le poche ore a disposizione previste e la necessità di affrontare numerosi argomenti di importanza essenziale nella programmazione dell'ultimo anno del liceo artistico, hanno orientato verso una selezione di unità didattiche di apprendimento, a carattere monodisciplinare, ma sempre cercando di operare collegamenti con il contesto culturale e con la programmazione in parallelo di altre discipline storiche ed umanistiche. I TESTI UTILIZZATI SONO STATI IL IV ED IL V VOLUME DI 'ITINERARIO NELL'ARTE (ZANICHELLI), ED. GIALLA.

VERIFICHE

Le verifiche, in stretta relazione con le unità didattiche e in numero minimo di due a quadrimestre, sono state svolte tramite colloqui orali ed elaborati scritti a risposta aperta. Si è tenuto conto anche di:

- Prove soggettive come interventi personali pertinenti.
- Altre prove oggettive come approfondimenti su tematiche originali.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione finale – pur inquadrata in termini generali nei limiti delle linee adottate a livello di programmazione dipartimentale (DIPARTIMENTO DI STORIA DELL'ARTE) ha tenuto conto – a livello generale – delle seguenti componenti:

- Il voto del primo quadrimestre.
- Risultati conseguiti nelle prove di verifica del secondo e del primo quadrimestre. -Impegno, interesse, partecipazione alla didattica.
- Rispetto delle consegne.
- Progressione nell'apprendimento
- Capacità di risolvere positivamente e tempestivamente situazioni debitorie.
- Capacità personali di analisi, di sintesi, collegamento, ragionamento, elaborazione orale e scritta dei contenuti proposti - Autonomia nei processi di apprendimento e rielaborazione -Competenze trasversali di cittadinanza

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Nessuna famiglia ha chiesto di incontrare il docente durante il corrente a.s.

Tivoli, 13 maggio 2024

Il Docente

Prof. Andrea Casarubea

PECUP – STORIA DELL'ARTE

<p>PECUP</p>	<p>Ha acquisito una sensibilità estetica Ha acquisito strategie di lettura di un'opera d'arte 3) Sa impostare l'analisi descrittiva di un artista e della sua produzione Sa impostare l'analisi descrittiva di una corrente artistica, o di un movimento, o di un fenomeno di ampia portata Ha acquisito un registro linguistico specifico, tecnico, inerente la materia Ha acquisito capacità comunicative, descrittive, analitiche, logiche</p>
<p>COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA</p>	<p>Ha acquisito, come cittadino, il valore del Patrimonio artistico e culturale del nostro Paese</p>

<p>COMPETENZE ACQUISITE</p>	<p>sensibilizzazione alla presa di coscienza che lo studio della storia dell'arte è di fondamentale importanza per l'interpretazione della realtà, e pertanto riveste un grande 'valore culturale'. sa individuare ed interpretare gli elementi iconografici di un'opera d'arte; sa inserire l'opera d'arte nel contesto storico, culturale, socio-economico, politico, geografico in cui è stata prodotta ed interpretare la weltanschauung, che ad essa sottende; sa rapportare un'opera d'arte con l'autore: individuare in quale momento del percorso creativo dell'artista si colloca l'opera d'arte e in che modo si rapporta con la sua produzione precedente e seguente; sa rapportare l'opera d'arte con la relativa committenza, individuando quanto e quale è stata l'influenza della committenza e/o dell'artista nella realizzazione di essa; 6) sa individuare i dati tecnici relativi ad un'opera d'arte, approntando eventualmente una tabulazione di essi, comprendente le voci: collocazione, titolo, autore (o attribuzione dell'ambito di produzione), datazione (o collocazione cronologica per decennio, frazione di secolo o secolo), supporto, tecnica esecutiva, raccolta di notizie storico-critiche; sa fare un'analisi critica e stilistica di un'opera d'arte: individuare quali mezzi ha usato l'artista per raggiungere un certo 'effetto'. Sa impostare l'analisi critica di un artista e della sua produzione: breve excursus biografico; sa analizzare le sue opere principali ; sa individuare l' influenza della sua produzione nell'ambito della storia dell'arte; sa cogliere nessi esistenti tra elementi biografici, produzione artistica e ambiente sociale, storico, culturale ecc., in cui l'artista ha operato. 9) Sa impostare l'analisi critica di una corrente artistica, o di un movimento, o di un fenomeno di ampia portata: sa individuare il contesto storico-geografico e culturale in cui si sviluppa; ne conosce i principali esponenti e le dichiarazioni di poetica; conosce i caratteri fondamentali della produzione artistica facente parte di quella corrente; sa applicare la conoscenza dei caratteri generali della corrente all'interpretazione di singole opere, che la esprimono.</p>
--	--

OSA	<p>L'Ottocento: inquadramento storico, politico, culturale; confronto tra la situazione italiana ed europea.</p> <p>Il Realismo di Courbet: lo spaccapietre, l'atelier dell'artista, le ragazze sulla riva della Senna, un funerale ad Ormans</p>
	<p>I Macchiaoli: Fattori la battaglia di Magenta, La rotonda di Palmieri, Silvestro Lega: Un dopopranzo</p> <p>L'Impressionismo: caratteri generali, la tecnica pittorica, l'importanza della fotografia; confronto con la Scuola di Barbizon; Manet (l'Olimpya, il Dejeuner sur l'herbe, il bar a le Folies Bergere), Monet (Impression soleil levant, la cattedrale di Rouen, le ninfee); Renoir (Le grenouillere, Moulin de la Galette, la colazione dei canottieri, il ciclo delle bagnanti) Sisley Pissarro; Cezanne (la casa dell'impiccato, la montagna Saint Victoire, I giocatori di carte); Degas (L'assenzio, La tinozza, la lezione di danza). Toulouse-Lautrec: al Moulin Rouge, il manifesto, confronto con le donne di Degas.</p> <p>Il Divisionismo: la tecnica; Pellizza da Volpedo (il Quarto Stato), Seurat (Une baignade, Una dimanche).</p> <p>Van Gogh: esempi significativi, confronto con Gauguin. I mangiatori di patate, Autoritratti, Veduta di Arles con iris, Campo di grano con volo di corvi, Notte stellata.</p> <p>Gauguin: Il Cristo giallo con autoritratto, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?</p> <p>Il Novecento: problematiche generali, inquadramento storico-culturale, rapporti tra l'Italia e il resto dell'Europa, Avanguardie e Neoavanguardie.</p> <p>Art Nouveau: inquadramento storico-sociale, architettura, scultura, pittura, arti minori, Klimt a Vienna (Giuditta, il ritratto di Adele Bloch-Bauer, il bacio), Gaudì a Barcellona (Casa Milà).</p> <p>I Fauves e Matisse (Donna con cappello, La stanza rossa, La danza).</p> <p>Il Futurismo: inquadramento storico-culturale, caratteristiche peculiari, la poetica, la tecnica, i manifesti, la pittura, la scultura, l'architettura, il teatro, il costume, Boccioni (Forme uniche della continuità nello spazio, La città che sale, Stati d'animo); Carrà, Severini, Russolo, Sant'Elia (progetti urbanistici), Depero (analisi della sua attività per il teatro, i costumi, l'arredo e la scenografia); Balla (Velocità astratta, Compenetrazioni iridescenti). Gerardo Dottori e l'Aeropittura.</p> <p>Espressionismo: Die Brucke, Kirchner (Due donne per strada); Munch (Sera nel corso Kaerl Johann, L'urlo, Pubertà), Schiele (L'abbraccio), Kokoscka (Il ritratto di Adolf Loos).</p> <p>Cubismo: Picasso e Braque; periodo rosa e periodo blu di Picasso; cubismo analitico e sintetico; Le damoiselle d'Avignon, Guernica.</p> <p>Il Surrealismo: caratteri generali ed esempi significativi, Dali (La Venere di Milo, La persistenza della memoria), Mirò (Il carnevale di Arlecchino), Max Ernst (La vestizione della sposa), Magritte (Questa non è una pipa, La condizione umana).</p> <p>Astrattismo: caratteri generali ed esempi significativi, Der Blaue Reiter e Kandinskij, Klee, la Bauhaus, Mondrian e De Stijl</p> <p>La Metafisica: De Chirico (Canto d'amore, L'enigma di un pomeriggio d'autunno, Le muse inquietanti)</p>

	<p>Dadaismo: Duchamp (la fontana, la bicicletta) Man Ray Le Corbusier: Villa Savoye a Poissy, Chiesa di Notre Dame a Haut, Unità abitativa a Marsiglia</p>
<p>ATTIVITA' e METODOLOGIE</p>	<p>la metodologia d'insegnamento è stata impostata sul principio della flessibilità e adattabilità, in funzione della individualizzazione, per quanto possibile, dell'esperienza educativa. Il rapporto alunni-docente è stato non verticistico, ma immanente e dialogico. L'insegnamento è stato inteso come percorso di ricerca da svolgere insieme, lì dove l'insegnante ha svolto soprattutto un'azione di stimolo, di guida alla scoperta di quadri concettuali. Tecniche di cooperative learning e peer to peer sono state adottate.</p> <p>La materia è stata sempre impostata in modo interdisciplinare, contestualizzando in modo ampio, sul piano storico, letterario, filosofico le tematiche trattate. La classe ha risposto con impegno ed un adeguato percorso formativo migliorativo, conseguendo obiettivi pienamente adeguati al programma svolto. Nel complesso, per la maggior parte degli elementi, vi è stato un atteggiamento di attenzione alla lezione e di partecipazione, sempre supportato da un adeguato impegno nello studio. Alcuni alunni, invece, anche impegnandosi nel lavoro a casa non hanno ancora acquisito un metodo adeguatamente critico, di confronto e di organizzazione delle conoscenze. In generale l'atteggiamento di educazione e di volontà di migliorare e crescere ha effettivamente permesso a molti elementi di svolgere un percorso fortemente migliorativo, rispetto alla situazione iniziale e pertanto pienamente soddisfacente rispetto agli obiettivi programmati. Solo un numero esiguo di alunni ha mostrato scarsa partecipazione. STRUMENTI DI LAVORO: oltre alla 'spiegazione' dell'insegnante, ci si è avvalsi anche di strumenti audiovisivi, dell'uso di Internet, del materiale di dispense fornite dal docente stesso, sia documenti word con sintesi delle lezioni, sia registrazioni di intere lezioni tenute dal docente.</p> <p>SPAZI: oltre alle aule non attrezzate, sono state usate l'aula multimediale, e l'aula video.</p> <p>STRUMENTI E TIPOLOGIE DI VERIFICA: la verifica è stata orale, con due o tre verifiche nel primo quadrimestre e due nel secondo per gli adattamenti alla DAD, con l'opportunità di ulteriori verifiche di recupero per gli alunni insufficienti, come deliberato in C.d.D (vedi PTOF) e Riunioni delle Commissioni per materie. La griglia di valutazione è quella della materia, proposte con circolare e rielaborate nell'ambito della Commissione di Storia dell'Arte (vedi PTOF).</p> <p>TEMPI DI SVOLGIMENTO: la cadenza degli argomenti trattati è stata bimestrale, nel senso che ad una fase di 'input' di spiegazione è subentrata una fase di verifica, appunto bimestrale. Le verifiche effettuate sono state usate come formative e gli argomenti trattati, anche in modalità</p> <p>"classe rovesciata", sono stati un consolidamento di quelli già trattati nel corso dell'anno.</p> <p>ORIENTAMENTO: per l'Orientamento la classe ha partecipato alla visita guidata alla Galleria Nazionale d'Arte Moderna con un impegno di 5 ore.</p>

RELAZIONE DI LABORATORIO DI GRAFICA PROF. SAVERIO GALLO

PRESENTAZIONE CLASSE.

La classe 5B si compone da n.13 allievi, di cui n. 7 maschi e n.6 femmine.

Terzo anno di indirizzo per questo gruppo classe. La classe è composta da allievi di discrete capacità e potenzialità, attenti ed interessati all'attività didattica proposta. Il rapporto fra gli alunni è stato cordiale e collaborativo. Per un alunno è stato predisposto, all'inizio dell'anno scolastico, un P.E.I. con programma differenziato, il ragazzo ha seguito per quanto possibile, la programmazione di classe semplificata conseguendo gli obiettivi stabiliti.

OBIETTIVI CONSEGUITI

Agli studenti è stata data la possibilità di approfondire gli aspetti comunicativi e qualitativi della rappresentazione grafica e dei processi produttivi ad essa connessi, attraverso esercitazioni pratiche che prevedono l'uso di vari mezzi: tecniche manuali, software per la grafica, fotografia digitale.

Agli studenti è stato richiesto il raggiungimento dei seguenti **obiettivi**:

- Dimostrare una buona capacità di organizzazione e maturità nelle scelte operative, secondo una propria ricerca espressiva personale.
- Comprendere le potenzialità espressive dei mezzi multimediali e le finalità applicative degli stessi nel settore grafico e artistico.
- Saper realizzare elaborati formalmente efficaci grazie ad un uso consapevole del linguaggio visivo.
- Mettere in pratica abilità risolutive.
- Usare gli strumenti didattici e delle apparecchiature tecniche in maniera sempre più autonoma e consapevole.
- Assimilare consapevolezza dell'economia dei tempi di realizzazione del lavoro.
- Rafforzare l'attitudine alla collaborazione e al lavoro collettivo.

CONOSCENZE:

L'allievo conosce la terminologia e la metrica tipografica. Gli elementi editoriali: biglietti da visita, carta intestata, cartoline, segnalibri, pieghevoli, riviste, libri, calendari, Manifesti, locandine, ecc. Conosce i vari programmi di elaborazione grafica al computer e le varie tecniche grafiche e pittoriche.

COMPETENZA:

L'allievo usa le applicazioni sia del sistema operativo tradizionale che quello informatico. L'allievo nell'elaborazioni grafiche è competente nella gestione della pagina, dell'inserimento del testo, di cui sceglie carattere e corpo elaborando le immagini che con cura riesce a trattare ed elaborare. L'allievo usa con attitudine tutti gli strumenti e le attrezzature informatiche e manuali.

CAPACITÀ:

L'allievo è in grado di realizzare un prodotto editoriale finito.

È in grado di eseguire elaborati grafici per prodotti aziendali e privati riuscendo così a rafforzare la propria capacità di ricerca e di gestione dei vari progetti.

Padroneggia le tecniche informatiche (disegno vettoriale, fotoritocco, impaginazione.) sa inserire il testo di cui sceglie carattere e corpo elaborando le immagini che con cura riesce a trattare e trasformare.

L'allievo è in grado di realizzare un prodotto editoriale finito.

L'allievo è in grado di eseguire coordinati dei prodotti per aziende, immagine coordinata, dal marchio ai diversi aspetti applicativi.

1. METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezioni in classe su documentazioni della disciplina in relazione alle varie tecniche grafiche; suddivisioni in gruppi di lavoro con specifiche responsabilità; uso del computer e analisi del software; dimostrazioni pratiche, esercitazioni, lavori di gruppo, lavori individuali.

2. MEZZI E STRUMENTI

Al fine di conseguire gli obiettivi prefissati sono stati utilizzati gli strumenti in dotazione nel laboratorio di grafica specifici per le attività tecnico-pratiche nonché l'impiego dei computer e dei vari programmi per la grafica, e i comuni attrezzi del mestiere che ogni allievo deve possedere (matite, righe, squadre, compassi, colori, ecc.)

1. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

Interesse, partecipazione, impegno, passione, senso del colore, manualità, organizzazione dei mezzi di lavoro, metodi e capacità intuitiva, professionalità nell'esecuzione del progetto, sviluppo della creatività. Esercitazioni grafiche - prove orali - esercitazioni pratiche - prove pluridisciplinari.

- rilevazione della fattiva partecipazione alle lezioni
- puntualità nel rispetto delle scadenze
 - cura nello svolgimento e nella consegna degli elaborati

2. ATTIVITA' DI RECUPERO E/O SOSTEGNO.

L'attività di recupero è stata effettuata prevalentemente in itinere; sono state dedicate alcune lezioni curricolari ad un'attività diversificata: al recupero degli alunni in situazioni di difficoltà e contemporaneamente ad un'attività di consolidamento e approfondimento per quegli allievi che non hanno carenze nella materia.

Per gli Studenti con disabilità sarà proposto una modifica del PEI, relativo al contributo della disciplina, in coordinazione con l'insegnante di sostegno e gli altri docenti del Consiglio di Classe. La ulteriore semplificazione delle abilità, competenze e conoscenze relative ai contenuti previsti di concerto con i docenti di sostegno. Il consolidamento dei contenuti già appresi e delle abilità e competenze già acquisite o da rinforzare ulteriormente. Attraverso la produzione di materiale personalizzato.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Progetti di lavoro, ricerche individuali, colloqui di approfondimento individuali, elaborati grafici. E l'atto finale, che non può prescindere da elementi di soggettività del docente, in cui si valuta la qualità dell'apprendimento in maniera globale. (Creatività – Ordine).

- rilevazione della fattiva partecipazione alle lezioni
- puntualità nel rispetto delle scadenze
 - cura nello svolgimento e nella consegna degli elaborati

10/06/20224

Prof.



**PECUP - COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA –
COMPETENZE ACQUISITE - OSA - ATTIVITA' E METODOLOGIE
LABORATORIO DI GRAFICA**

Al termine del Secondo Biennio e Quinto anno del Liceo Artistico, lo studente:

PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	OSA	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
<ul style="list-style-type: none"> • Ha acquisito un metodo di lavoro efficace ai fini della progettazione e della realizzazione grafica manuale e digitale. • E' in grado di applicare autonomamente l'iter progettuale, anche in forma semplificata, finalizzandolo al compito da svolgere. • Conoscere e applicare le tecniche graficopittoriche e informatiche adeguate nei processi operativi; • Conoscere a livello teorico e sa utilizzare a livello pratico le principali procedure tecniche di realizzazione grafica manuale e digitale • Sa realizzare in modo accurato con disegno a mano e con programmi informatici immagini grafiche sapendo scegliere ed utilizzare composizioni e procedure adeguate. 	<ul style="list-style-type: none"> • Rispettare le regole della scuola in modo responsabile e civile. • Rispettare il proprio lavoro e quello degli altri. • Procedere nel lavoro con ordine e pulizia. • Arriva al prodotto finito, mediante la ricerca, lo studio e lo sviluppo. • Partecipa e collaborativo nelle iniziative della scuola e della classe. 	<ul style="list-style-type: none"> • Il disegno vettoriale adobe illustrator <ul style="list-style-type: none"> • Disegnare con lo strumento penna; pennelli; pattern • Lavorare con le immagini • Sfumature e trama sfumata; trasparenza Strumenti "altera - distorsioni" <ul style="list-style-type: none"> • Pittura dinamica; ricalco dinamico. • Photoshop l'immagine raster; il pixel; la risoluzione; formati di registrazione. • Strumenti di selezione: creare selezioni, creare tracciati, scontornare un oggetto - <ul style="list-style-type: none"> • utilizzo di maschere – • Uso dei livelli <ul style="list-style-type: none"> • Fotoritocco: Timbro clone; cerotto e derivati Strumento testo e relativi effetti Il colore: correzione colori, luci/ombre. • Conoscenza software indesign • Livello base: conoscenza generale del programma e padronanza nella gestione del testo. • Lavorazioni multipagina con pagine mastro; • Uso dei fogli stile di carattere, paragrafo; creazione di tabelle; • Creazione di sommari, indici, note; • Importazione e gestione delle immagini; • Impostazioni di stampa • Approfondimenti sulle tecniche di stampa su carta <ul style="list-style-type: none"> • stampa tipografica • stampa serigrafica • stampa calcografica • stampa litografica ed evoluzione in offset 	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni in classe • Documentazioni della disciplina in relazione alle varie tecniche grafiche • Suddivisioni in gruppi di lavoro con specifiche responsabilità. • Uso del computer e analisi del software. • Dimostrazioni pratiche. • Esercitazioni. • Lavori di gruppo, lavori individuali.

RELAZIONE DI MATEMATICA E FISICA PROF.SSA LORETANA SALVATORI

Profilo della classe 5B

La classe 5 B è una classe composta da 13 studenti: 7 maschi e 6 femmine; nella classe è presente un alunno DA, per la quale si è seguito il PEI programmato a settembre 2023, ed un alunno per il quale sono stati previsti gli obiettivi minimi. Conosco la classe dallo scorso anno e ritengo sia un gruppo classe attento alle lezioni, disponibile all'ascolto ma non sempre impegnato, in modo adeguato, in un proprio studio autonomo.

In questo ultimo anno del corso di studi, si è continuato a sottolineare l'importanza di utilizzare un corretto linguaggio specifico proprio delle discipline scientifiche quali la matematica e la fisica. Ciò acquisterà particolare importanza al fine di sostenere il colloquio nell'esame di stato. Nella classe non si sono mai rilevati problemi disciplinari: ciascun alunno mostra rispetto verso l'insegnante e verso i compagni; tutto ciò crea un clima favorevole al raggiungimento degli obiettivi trasversali disciplinari programmati. La partecipazione al dialogo educativo è sempre stata matura e consapevole.

Contenuti didattici.

Conoscere il concetto di funzione e saper classificare una funzione nell'ambito di funzioni razionali e irrazionali, intere e fratte. Conoscere il significato di "campo di esistenza" o "dominio" di una funzione e saperlo individuare per funzioni razionali e irrazionali, intere e fratte.

Conoscere il concetto di limite di una funzione; saper calcolare limiti di funzioni risolvendo anche le forme indeterminate. Conoscere il significato geometrico di un rapporto incrementale di una funzione.

Conoscere il concetto di derivata prima di una funzione ed il suo significato geometrico. Saper derivare una funzione algebrica razionale intera e fratta e di questa saper individuare punti di massimo e di minimo, intervalli di "crescenza" e di "decrescenza".

Saper individuare asintoti verticali, orizzontali e obliqui di una funzione. Obiettivo finale è quello di avere la capacità di utilizzare tutte le conoscenze fino ad ora elencate al fine di tracciare in modo corretto e completo il grafico di una funzione algebrica razionale intera e fratta.

Per quanto riguarda la fisica l'obiettivo è che gli alunni conoscano i dati e le leggi previste nel programma e sappiano mettere in relazione le differenze e le analogie fra i campi vettoriali conosciuti: campo elettrico, campo magnetico e campo gravitazionale. Inoltre dovranno, necessariamente, conoscere le unità di misura delle grandezze fisiche studiate (introdotte in forma operativa) e saperle metterle in relazione.

Materiali didattici.

I libri di testo utilizzati sono i seguenti:

Ugo Amaldi

"L'Amaldi. Verde" meccanica, termodinamica, onde, elettromagnetismo. Ed. Zanichelli.

In accordo con il collega di matematica si è deciso, per le classi quinte di questo a.s. 2023/24, di non adottare alcun testo ma di fornire costantemente, agli alunni, appunti e schede didattiche con lo scopo di semplificare e rendere più puntuale l'apprendimento di concetti e definizioni.

Attività di recupero/ potenziamento.

Sono state attuate, da parte della scuola, attività di recupero cui hanno partecipato coloro che hanno realizzato una preparazione non adeguata durante il 1° quadrimestre. Dove si è ritenuto necessario, sono stati recuperati concetti matematici studiati negli anni precedenti così da poter concorrere alla risoluzione dei nuovi quesiti matematici.

Obiettivi raggiunti.

Gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti in modo soddisfacente da alcuni studenti. Per alcuni di loro la preparazione finale è da considerarsi appena sufficiente o non del tutto sufficiente.

Solo due studenti hanno lavorato in maniera seria e consapevole realizzando una preparazione finale ottima o molto buona.

Tipologie delle prove di verifica e criteri di valutazione.

Nelle prove di verifica si è cercato di valutare la conoscenza del concetto matematico richiedendo anche definizioni seguite da esercizi atti a verificare la comprensione del concetto matematico studiato e della sua possibile utilizzazione.

MATEMATICA

FUNZIONI REALI A VARIABILE REALE

Concetto di funzione.

Definizione di funzione reale a variabile reale.

Campo di esistenza di una funzione algebrica razionale intera e fratta.

Campo di esistenza di una funzione algebrica irrazionale intera e fratta. Grado di una funzione.

LIMITI DI FUNZIONI.

Concetto di limite.

Definizione di limite finito per x che tende al finito.

Limite finito per x che tende all'infinito.

Limite infinito per x che tende al finito.

Limite infinito per x che tende all'infinito.

Forme indeterminate $\infty - \infty$; $\frac{\infty}{\infty}$ e $0/0$.

Funzione continua in un punto e funzione continua in un intervallo.

Calcolo di limiti di funzioni algebriche razionali intere e fratte e semplici casi di eliminazione dell'indeterminatezza mediante scomposizioni e semplificazioni.

Calcolo del limite di funzioni razionali fratte quando x tende all'infinito mediante il confronto dei gradi dei polinomi posti a numeratore e a denominatore.

Asintoti orizzontali e asintoti obliqui.

TEORIA DELLE DERIVATE.

Rapporto incrementale e suo significato geometrico.

Definizione di derivata in un punto come limite del rapporto incrementale; suo significato geometrico.

Funzione derivata.

Derivate di funzioni elementari: D_c , D_x ; D_{mx^n}

Derivata di una funzione algebrica irrazionale intera.

Derivata del quoziente di funzioni.

Significato del segno della derivata prima.

Determinazione di massimi e di minimi relativi di una funzione.

Crescenza e decrescenza di una funzione algebrica razionale intera fratta.

Retta tangente ad una curva in un suo punto.

Grafico di una funzione algebrica razionale intera e fratta

FISICA

Elettrizzazione. Elettrizzazione per strofinio.

Struttura dell'atomo. Conduttori ed isolanti.

Elettrizzazione per contatto. L'elettroscopio a foglie.

La carica elettrica. Il coulomb.

Conservazione della carica elettrica. Legge di Coulomb.

Confronto fra forze elettriche e forze gravitazionali.

Campo vettoriale. Concetto di campo "conservativo".

Campo elettrico. Vettore campo elettrico E .

Linee di forza. Rappresentazione grafica di un campo elettrico.

Distribuzione delle cariche elettriche sulla superficie dei conduttori. Esperienza di Cavendish.

Potenziale elettrico.

Energia potenziale di un sistema di cariche.

Potenziale di una carica puntiforme.

Differenza di potenziale e superfici equipotenziali.

Il condensatore piano.

La corrente elettrica.

Generatori di tensione.

Circuiti elettrici.

Leggi di Ohm.

Resistività di un conduttore.

Conduttori ohmici in serie ed in parallelo.

Effetto Joule.

I fenomeni magnetici fondamentali.

Magneti naturali e magneti artificiali.

Direzione e verso del campo magnetico: linee del campo magnetico.

Forze fra magneti e correnti, esperienza di Oersted.

Esperienza di Faraday. Regola della mano destra.

Forze fra correnti, legge di Ampere.
 Il campo magnetico vettore B.
 Campo magnetico generato da un filo percorso da corrente.
 Forza di Lorentz.

PECUP - MATEMATICA

PECUP	<p>Conosce il concetto di funzione e sa classificare una funzione nell'ambito di funzioni razionali e irrazionali, intere e fratte.</p> <p>Conosce il significato di "campo di esistenza" o "dominio" di una funzione e sa calcolarlo per funzioni razionali e irrazionali, intere e fratte.</p> <p>Conosce il concetto di limite di una funzione; sa calcolare limiti di funzioni ed anche semplici forme indeterminate</p> <p>Conosce il significato geometrico di un rapporto incrementale di una funzione.</p> <p>Conosce il concetto di derivata prima di una funzione ed il suo significato geometrico. Sa derivare una funzione algebrica razionale intera e fratta e di questa sa individuare punti di massimo e di minimo, intervalli di "crescenza" e di "decrecenza". Sa individuare asintoti verticali, orizzontali e obliqui di una funzione.</p>
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	<p>Sa organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.</p> <p>Sa comunicare e comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)</p>
COMPETENZE ACQUISITE	<p>Ha la capacità di utilizzare tutte le conoscenze acquisite al fine di tracciare in modo corretto e completo il grafico di una funzione algebrica razionale intera e fratta.</p>
OSA	
ATTIVITA' e METODOLOGIE	<p>Dialogo didattico atto a esprimere e meglio comprendere il concetto studiato.</p> <p>Esercizi atti a mettere in pratica le leggi matematiche apprese.</p>

PECUP – FISICA

PECUP	<p>Conosce i dati e le leggi previste nel programma di fisica e sa mettere in relazione le differenze e le analogie fra i campi vettoriali conosciuti: campo elettrico, campo magnetico e campo gravitazionale. Conosce le unità di misura delle varie grandezze fisiche studiate (introdotte in forma operativa) e sa metterle in relazione.</p>
-------	---


<p>COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA</p>	<p>Sa progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo</p> <p>Sa comunicare e comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)</p>
<p>COMPETENZE ACQUISITE</p>	<p>Conosce i dati e le leggi previste nel programma di fisica e sa mettere in relazione le differenze e le analogie fra i campi vettoriali conosciuti: campo elettrico, campo magnetico e campo gravitazionale.</p> <p>Conosce le unità di misura delle grandezze fisiche studiate (introdotte in forma operativa) e sa metterle in relazione.</p> <p>Conosce le strategie di azione e sa valutare i risultati raggiunti.</p>
<p>OSA</p>	<p>Conosce il significato di campo vettoriale e sa valutare analogie e differenze fra i campi vettoriali, di natura diversa, studiati in questo triennio.</p> <p>Conosce l'importanza di utilizzare un corretto linguaggio specifico proprio delle discipline scientifiche quali la matematica e la fisica.</p>
<p>ATTIVITA'e METODOLOGIE</p>	<p>Dialogo didattico atto a esprimere e meglio comprendere il concetto studiato.</p> <p>Esercizi atti a mettere in pratica la legge fisica appresa.</p>

Docente

NOCERINO GAETANO

MATERIA

CLASSE A.S.

 Discipline Grafiche	VB	2023/2024
---	----	-----------

ANDAMENTO DIDATTICO - DISCIPLINARE DELLA CLASSE:

La classe formata da tredici allievi tra cui un DA e un DSA. Essi si presentano nell'insieme sufficientemente preparati anche se molti hanno avuto difficoltà nell'esecuzione dell'iter progettuale, nel trovare idee comunicative e nel rispettare i tempi di consegna. Hanno comunque dimostrato interesse e partecipazione alla materia e si sono applicati con sufficiente impegno nello sviluppo degli elaborati grafici. Hanno saputo spaziare tra i software di grafica con buone capacità operative. L'allievo DA ha realizzato degli elaborati seguendo le indicazioni inserite nel PEI. L'allievo DSA ha seguito lo stesso programma della classe seguendo le indicazioni inserite nel suo PDP. Gli allievi hanno tenuto un comportamento educato e rispettoso.

CONTENUTI DELLA DISCIPLINA:

Lo studio della materia si è sviluppato attraverso lo sviluppo di tecniche e metodi di rappresentazione grafica con elementi di comunicazione visiva e di composizione grafica per la realizzazione e produzione di prodotti grafici diversi. I progetti pubblicitari sono stati realizzati attraverso layout manuali e definitivi al computer con stampe in scala ridotta.

OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA RAGGIUNTI:

Realizzazione di prodotti grafici finiti, partendo da un'idea fino al prodotto per la stampa. Conoscenze, padronanza e autonomia nella realizzazione degli esecutivi a mano e al computer.

METODOLOGIA:

L'insegnamento è stato articolato attraverso ricerche, spiegazioni ed esercitazioni pratiche, sia manuali che al computer e partecipando ad eventi di comunicazione visiva.

CAPACITÀ:

L'allievo/a è in grado di realizzare un prodotto pubblicitario finito. Sa ideare prodotti grafici diversi attraverso ricerche, studio e bozzetti, riuscendo a rafforzare la propria capacità di gestione e produzione dei vari progetti. Sufficienti le capacità di rappresentare graficamente delle idee. Buono l'uso di software specifici per la grafica.

VERIFICHE:

Le verifiche sono state fatte attraverso domande, revisioni e valutazioni degli elaborati prodotti.

VALUTAZIONE:

La valutazione ha riguardato l'impegno, lo studio, il lavoro svolto ed i risultati raggiunti.

Nocerino Gaetano

PECUP

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

COMPETENZE ACQUISITE – OSA - ATTIVITA' E METODOLOGIE



PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	OSA	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
<ul style="list-style-type: none"> • Ha acquisito un metodo di lavoro efficace ai fini della progettazione e della realizzazione grafica manuale e digitale. • Applica in maniera autonoma l'iter progettuale, anche in forma semplificata, finalizzandolo al compito da svolgere. • Conosce e applica le tecniche grafiche e informatiche adatte ai processi operativi. • Conosce a livello teorico e pratico le principali procedure e tecniche di elaborazione grafica sia manuale che digitale. • Sa realizzare in modo accurato con disegno a mano e poi con programmi informatici, progetti grafici finalizzati. 	<ul style="list-style-type: none"> • Rispettare le regole della scuola in modo responsabile e civile. • Rispettare il proprio lavoro e quello degli altri. • Procedere nel lavoro con ordine e pulizia. • Arriva al prodotto finito, mediante la ricerca, lo studio e lo sviluppo. • Essere partecipe e collaborativo nelle iniziative della scuola e della classe. 	<ul style="list-style-type: none"> • Sa Realizzare elaborazioni di grafiche sfruttando consapevolmente le potenzialità dei software. • E' in grado di costruire messaggi mirati per una comunicazione intenzionale ed efficace. • Sa unire elementi grafici in sintesi comunicative attraverso progetti grafici di tipo diverso (biglietti da visita, carta da lettera, buste, gadget, packaging, packaging ecc.). • Sa scegliere elementi chiave e sa descrivere in maniera rappresentativa un'azienda o un prodotto. • Sa scegliere le tecniche e le procedure più idonee alla realizzazione del progetto grafico da svolgere. 	<ul style="list-style-type: none"> • Il disegno vettoriale. • Elaborazioni le con Photoshop. • Conoscenza base e generale dei programmi e padronanza nella gestione del testo. • Realizzazione di documenti multi pagina. • Impaginazione e uso corretto di font. • Creazione di file PDF per la stampa. • Importazione e gestione di bozzetti. • Approfondimenti sui diversi prodotti pubblicitari. • Approfondimenti sugli elementi caratterizzanti del prodotto pubblicitario. • Approfondimenti su testo, immagini e colore. • Approfondimenti sulle font. 	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni in classe • Documentazioni e spiegazioni sulla disciplina e sui progetti grafici. • Suddivisioni in gruppi di lavoro con specifiche responsabilità. • Uso dei software. • Dimostrazioni pratiche. • Esercitazioni. • Lavori di gruppo, lavori individuali.

**RELAZIONE DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
 PROF.SSA CHIARA BARBATO**

Profilo della classe relativamente alla disciplina

La classe ha dimostrato impegno e capacità di rispondere alle proposte in modo più che soddisfacente. Si è posta verso l'insegnante e i suoi metodi con sufficiente serietà e convinzione per l'intero anno scolastico permettendo il completo raggiungimento degli obiettivi prospettati. L'impegno mostrato nello svolgimento del lavoro svolto, sia sul campo che a casa, è risultato positivo ed ha fornito elementi utili all'analisi dei risultati, delle competenze acquisite e degli obiettivi raggiunti.

Attività

Il programma svolto ha permesso l'acquisizione di elementari conoscenze di teoria dell'allenamento fisico, dando spazio a contenuti di anatomia e fisiologia umana. Molte sono state le risorse attinte dal web e dai siti del CONI, del MIUR e dell'EDUCAZIONE DIGITALE. La metodologia maggiormente utilizzata è stata quella della lezione frontale, alternata ad attività di ricerca ed esplorazione degli alunni utilizzando la piattaforma di google classroom. Per quanto riguarda la parte pratica la classe ha partecipato attivamente alle attività proposte mostrando spirito di collaborazione e rispetto dei compagni, degli avversari e dell'ambiente scolastico. Satisfacente anche lo sviluppo degli schemi motori di base e il miglioramento delle capacità fisiologiche. Ampio spazio è stato dato all'approfondimento dell'educazione civica come disciplina trasversale di insegnamento. I nuclei tematici maggiormente approfonditi sono stati obiettivo due e obiettivo tre dell'Agenda 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Nello specifico combattere gli sprechi alimentari, linee guida della FAO, corretti stili di vita per la salvaguardia della salute e del benessere psico-fisico.

PECUP - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

<p>PECUP</p>	<p>ha acquisito il valore della corporeità, attraverso esperienze di attività motorie e sportive, di espressione e di relazione, in funzione della formazione della personalità. ha acquisito una cultura motoria e sportiva quale costume di vita, intesa anche come capacità di realizzare attività finalizzate e di valutare i risultati e di individuare i nessi pluridisciplinari. ha approfondito in maniera operativa e teorica attività motorie e sportive che, danno spazio anche alle attitudini e propensioni personali, favorisce l'acquisizione di capacità trasferibili all'esterno della scuola (lavoro, tempo libero, salute). ha arricchito la propria coscienza sociale attraverso la consapevolezza di sé e l'acquisizione della capacità critica nei riguardi del corpo e dello sport.</p>
<p>COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA</p>	<p>Imparare ad imparare. -Progettare. -Comunicare: comprendere e rappresentare. -Collaborare e partecipare. Agire in modo autonomo e responsabile. Risolvere problemi. Individuare collegamenti e relazioni. Acquisire ed interpretare l'informazione</p>
<p>COMPETENZE ACQUISITE</p>	<p>sa utilizzare in maniera corretta e consapevole il proprio corpo sa utilizzare gli aspetti comunicativo- relazionali del messaggio corporeo sa lavorare nel gruppo condividendo e rispettando le regole sa individuare sani comportamenti e stili di vita</p>

OSA	<ul style="list-style-type: none"> - Principali informazioni su organi, apparati e sistemi connessi all'attività motoria. -Riconoscere il ritmo nelle azioni motorie. -Tecniche di espressione corporea. -Linguaggio arbitrale. -Conoscere gli elementi tecnici dei singoli sport. -Conoscere i regolamenti sportivi. -Scegliere diverse modalità di esecuzione rispettando le diversità. -Conoscere gli elementi tecnici essenziali di alcuni sport. -Conoscere i regolamenti indispensabili per la realizzazione del gioco. -Praticare l'attività motoria come deterrente della sedentarietà. -Presenza di coscienza del miglioramento delle proprie prestazioni. -Valore etico dell'attività sportiva.
ATTIVITA' E METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none"> -lezioni partecipate e dibattiti, finalizzati a sviluppare capacità di sintesi e di giudizio autonomo; -lavoro di gruppo basato sul tutoring e/o sul peer-to-peer; -lezioni di apprendimento attivo tramite la 'flipped classroom'; -brainstorming; -problem solving; -lezioni di cooperative learning per l'integrazione e l'inclusione del gruppo classe; -interventi individualizzati e attività di recupero e/o di approfondimento;
	<ul style="list-style-type: none"> -insegnamento frontale con metodo globale ed analitico in alternanza seguendo il principio della gradualità e progressione dei carichi di lavoro; elaborazione ed utilizzazione di mappe concettuali, schemi, tabelle e grafici lavoro individualizzato, a coppie, a gruppi, a circuito, a stazioni, interval-training.

RELAZIONE MATERIA IRC

Prof. Augusto Novelli

1. OBIETTIVI CONSEGUITI in termini di: **CONOSCENZE:** conoscenza più che sufficiente degli argomenti trattati
COMPETENZE - CAPACITÀ: la classe organizza ed applica i contenuti con sufficiente autonomia

2. CONTENUTI DISCIPLINARI

	PERIODO	ORE
Chiesa come popolo, il Concilio Vaticano 2, alcuni documenti del Concilio, ecumenico		
La questione morale... come cambiano i sistemi etici, le principali tendenze etiche, l'etica delle relazioni, l'etica della solidarietà, la morale biblico-cristiana		
Il problema ecologico		
La Rerum Novarum Breve presentazione della dottrina sociale della Chiesa		

Le risorse mondiali (il problema della povertà)		
Le società multi-etniche		
Ecumenismo e religioni		

3. METODOLOGIE DIDATTICHE, MEZZI E STRUMENTI, TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA, VALUTAZIONE

Modalità di svolgimento e criteri di valutazione delle verifiche

La particolarità della materia, legata, alla scelta positiva degli alunni e ad una sola ora di lezione, caratterizza il tema della verifica e valutazione. Le verifiche sono state effettuate durante il lavoro in classe con riferimento ai seguenti criteri:

- attenzione, -partecipazione, -capacità di collaborazione con i compagni nelle attività di gruppo., - capacità di rielaborazione personale dei temi trattati. Metodologie didattiche

Lezione frontale (presentazione o espansione di un concetto a cura dell'insegnante).

- Uso di strumenti multimediali (aula informatica)

- Proiezione film

La valutazione periodica è stata effettuata sulla base di tutti gli elementi di verifica individuati e con riferimento alla situazione di partenza dell'allievo. L'anno scolastico è trascorso con interesse e discreto impegno da parte della scolaresca. La classe non ha manifestato problemi disciplinari.

Il programma è stato sviluppato in modo più che sufficiente.

Gli obiettivi preposti nella programmazione sono stati recepiti da tutti gli studenti. Le unità didattiche proposte sono state integrate con l'ausilio di documenti e uso della multimedialità.

Durante l'anno si è dato spazio alla discussione in classe delle problematiche sociali: razzismo, solidarietà, dove i ragazzi hanno mostrato interesse e partecipazione attiva. In complesso il profitto della classe è da ritenersi buono

COMPETENZE DIGITALI ACQUISITE		
Traguardi di competenza	Esperienze effettuate nel corso dell'anno	Discipline implicate
Padroneggiano i principali S.O. per PC	X	Tutte
Sanno utilizzare la Videoscrittura	X	Tutte
Sanno utilizzare un Foglio di Calcolo	/	/
Sanno utilizzare calcolatrici scientifiche e/o grafiche	/	/
Padroneggiano i linguaggi ipertestuali, alla base della navigazione Internet	X	Tutte
Sanno operare con i principali Motori di Ricerca riconoscendo l'attendibilità delle fonti	X	Tutte
Sanno presentare contenuti e temi studiati in Video- Presentazioni e supporti Multimediali	X	Tutte
Sanno creare e utilizzare blog	/	/
Sanno utilizzare una piattaforma e-learning	X	Tutte
Conoscono i riferimenti utili per l'utilizzo dei programmi di impaginazione editoriale	/	/

8) Attività didattica: metodi e strumenti

METODI E STRUMENTI TIPO DI ATTIVITÀ:

- Lezione frontale
- Lezioni interattive
- Discussione
- Blended learning
- Flipped classroom
- Problem solving
- Learning by doing
- Lavori di gruppo e individuali
- Attività laboratoriali
- Verifiche
- Altro _____

MATERIALI E STRUMENTI UTILIZZATI

Libri di testo

Altri libri Dispense Registratore Videoregistratore Laboratori

Visite guidate Incontri con esperti Software

Altro

9) Verifica e Valutazione STRUMENTI PER LA VERIFICA

Le osservazioni sistematiche durante l'attività didattica, unite a un monitoraggio costante e attento del lavoro svolto a casa, hanno consentito di accertare in itinere il livello di competenze, conoscenze e abilità raggiunto dai singoli alunni, e di recuperare con interventi mirati (attività di rinforzo e implementazione delle conoscenze, massima disponibilità dei docenti a spiegazioni anche personalizzate a mo' di "sportello didattico", attività di sostegno, interventi di recupero, (indicare le materie ecc. ecc.) le lacune emerse durante il percorso del triennio.

Sul versante più specifico della valutazione delle competenze espositive, nel corso del triennio si è fatto ricorso a interrogazioni/interviste tradizionali, colloqui informali, partecipazione alla discussione organizzata, presentazione di prodotti multimediali, questionari, relazioni, test...:

LA VALUTAZIONE

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori interagenti:

- il comportamento
- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso
- i risultati delle prove e i lavori prodotti
- le osservazioni relative alle competenze trasversali
- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate
- l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe
- l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative

Per la singola disciplina sono state effettuate tutte le valutazioni ritenute necessarie dai docenti, per poter formulare un giudizio consapevole sulle conoscenze, competenze e capacità dei singoli allievi. La valutazione sommativa – sia intermedia che finale – degli alunni ha tenuto conto dei risultati delle prove scritte e orali, ma anche degli eventuali progressi rispetto al livello di partenza, dell'impegno, dell'interesse e della metodologia di studio. La valutazione orale si è basata sui seguenti elementi di riferimento e criteri generali:

- Conoscenza dei contenuti;
- Competenze argomentative e/o sintetiche;
- Competenze espositive;
- Capacità di operare confronti e collegamenti;
- Capacità di rielaborazione critica e di giudizio.
- Il livello di competenze di Cittadinanza e costituzione acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo

10) Programmazione del consiglio di classe per l'Esame di Stato

Il Consiglio di classe ha illustrato agli studenti la struttura, le caratteristiche e le finalità dell'Esame di Stato. Le verifiche scritte effettuate nel corso dell'intero anno scolastico hanno ricalcato, in linea generale, le tipologie di verifica previste dall'Esame di Stato.

Per la prova scritta di Italiano sono state proposte varie tipologie:

- ✓ analisi e commento di un testo letterario o di poesia;
- ✓ analisi e commento di un testo non letterario;
- ✓ stesura di un testo argomentativo di carattere storico o di attualità;
- ✓ sviluppo di un testo sotto forma di saggio breve, articolo di giornale.

Nella valutazione sono stati considerati i seguenti indicatori:

- ✓ correttezza e proprietà nell'uso della lingua;

- ✓ possesso di conoscenze relative all'argomento scelto e al quadro generale di riferimento;
- ✓ organicità e coerenza dello svolgimento e capacità di sviluppo, di approfondimento critico e personale;
- ✓ coerenza di stile;
- ✓ capacità di rielaborazione di un testo.

Relativamente alla **seconda prova scritta**, ossia **Progettazione grafica**, sono stati forniti agli studenti degli esempi di prova e sono state effettuate alcune simulazioni della stessa. Sono state proposte le seguenti tipologie di prova:

Nella correzione delle prove scritte svolte durante l'anno scolastico, si è teso ad accertare: ✓ il grado di conoscenza dei contenuti acquisiti;

- ✓ capacità di analisi;
- ✓ capacità di sintesi;
- ✓ capacità di rielaborazione personale;

La classe ha conseguito le prove di simulazioni nazionali così come programmate dal Miur secondo le seguenti modalità:

Prova scritta di **Italiano**

Tipologia A (Analisi del testo letterario)

Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

Simulazione I prova data 06/05/2024

Simulazione II prova data dal 7 al 10/05/2024

Gli alunni delle classi quinte sono stati informati sulle modalità di svolgimento dell'Esame di Stato.

Per la valutazione delle prove scritte e della simulazione del colloquio d'esame il Consiglio di Classe, sulla base dei quadri di riferimento ministeriali, ha **utilizzato le griglie allegate** al presente documento.

Per quanto concerne il **colloquio**, il Consiglio di Classe non ha svolto delle simulazioni specifiche. **1) TESTO DELLA SIMULAZIONE DI PRIMA PROVA DEL 06/05/2024.**

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

TIPOLOGIA A1

Giovanni Verga, *I Malavoglia*, 1881.

Una volta 'Ntoni Malavoglia, andando girelloni pel paese, aveva visto due giovanotti che s'erano imbarcati qualche anno prima a Riposto, a cercar fortuna, e tornavano da Trieste, o da Alessandria d'Egitto, insomma da lontano, e

spendevano e spandevano all'osteria meglio di Compare Naso, o di padron Cipolla; si mettevano a cavalcioni sul desco; dicevano delle barzellette alle ragazze, e avevano dei fazzoletti di seta in ogni tasca del giubbone sicché il paese era in rivoluzione per loro. 'Ntoni, quando la sera tornava a casa, non trovava altro che le donne, le quali mutavano la salamoia nei barilotti, e cianciavano in crocchio colle vicine, sedute sui sassi; e intanto ingannavano il tempo a contare storie e indovinelli, tenendo d'occhio lo scolare della salamoia, e approvava col capo quelli che contavano le storie più belle, e i ragazzi che mostravano di aver giudizio come i grandi nello spiegare gli indovinelli. -La storia buona, disse allora 'Ntoni, è quella dei forestieri che sono arrivati oggi, con dei fazzoletti di seta che non par vero; e i denari non li guardano cogli occhi, quando li tirano fuori dal taschino. Hanno visto mezzo mondo, dicono che Trezza ed Aci Castello messe insieme, sono nulla in paragone. Questo l'ho visto anch'io; e laggiù la gente passa il tempo a scialarsi tutto il giorno, invece di stare a salare le acciughe; e le donne, vestite di seta e cariche di anelli meglio della Madonna dell'Ognina, vanno in giro per le vie a rubarsi i marinai. Le ragazze sgranavano gli occhi, e padron 'Ntoni stava attento anche lui, come quando i ragazzi spiegavano gli indovinelli: - Io, disse Alessi, il quale vuotava adagio i barilotti, e li passava alla Nunziata, - io quando sarò grande, se mi marito voglio sposar te. - Ancora c'è tempo, rispose Nunziata seria seria. - Devono essere delle città grandi come Catania; che uno il quale non ci sia avvezzo si perde per le strade; e gli manca il fiato a camminare sempre tra due file di case, senza vedere né mare né campagna. - E c'è stato anche il nonno di Cipolla - aggiunse padron 'Ntoni - ed è in quei paesi là che s'è fatto ricco. Ma non è più tornato a Trezza, e mandò solo i denari ai figliuoli. - Poveretto! Disse Maruzza. - Vediamo se mi indovini quest'altro, disse la Nunziata: Due lucenti, due pungenti, quattro zoccoli e una scopa. - Un bue! Rispose tosto Lia. - Questo lo sapevi! Ché ci sei arrivata subito esclamò il fratello. - Vorrei andarci anch'io come padron Cipolla, a farmi ricco! Aggiunse 'Ntoni. - Lascia stare, lascia stare! Gli disse il nonno, contento pei barilotti che vedeva nel cortile, Adesso ci abbiamo le acciughe da salare. Ma la Longa guardò il figliuolo col cuore stretto, e non disse nulla, perché ogni volta che si parlava di partire le venivano davanti agli occhi quelli che non erano tornati più.

Giovanni Verga (1840-1922), dopo gli esordi narrativi con romanzi di argomento storico e patriottico e una breve stagione ispirata alla "Scapigliatura", tra il 1870 e il 1880 di "convertì" al realismo o, come fu definito da Luigi Capuana, al "Verismo", che caratterizzò la sua più significativa produzione letteraria. Il testo proposto è tratto da *I Malavoglia*, il romanzo dato alle stampe nel 1881, che prende nome da una famiglia di poveri pescatori di Acitrezza, presso Catania.

1) Comprensione del testo

Sintetizza il contenuto informativo del brano che è stato sottoposto alla tua attenzione.

2) Analisi del testo

- 2.1 La storia buona - disse allora 'Ntoni - è quella dei forestieri che sono arrivati oggi, con dei fazzoletti di seta che non par vero; e i denari non li guardano cogli occhi, quando li tirano fuori dal taschino. Rifletti sui termini con cui il giovane 'Ntoni fa risaltare il nuovo stato sociale di ex emigranti ora ritornati nel paese natio.
- 2.2 Che significato ha l'espressione scialarsi tutto il giorno?
- 2.3 Quali sono i sentimenti di padron 'Ntoni, quando parla del nonno di Cipolla?
- 2.4 Quali passaggi testuali del brano che ti è stato proposto ti sembrano meglio rappresentare le caratteristiche del paese in cui si svolge la storia dei Malavoglia?
- 2.5 Analizza le battute attraverso le quali si esprime il carattere di padron 'Ntoni, del giovane 'Ntoni, di Alessi, di Nunziata.

3) Interpretazione complessiva e approfondimenti

Considera, utilizzando i percorsi di analisi da te effettuati, quale valore rivesta questo passo nell'ambito della vicenda della famiglia dei Malavoglia, in rapporto alla poetica verghiana e ai caratteri dei movimenti naturalista e verista.

TIPOLOGIA A2

Giovanni Pascoli, *L'ora di Barga* (da *Canti di Castelvecchio*)

Edizione: G. Pascoli, *Canti di Castelvecchio*, Milano, Rizzoli, 1983.

- | | |
|---|--|
| <p>Al mio cantuccio dove non sento se
non le reste ¹ brusir del grano, il suon
dell'ore viene col vento dal non veduto
borgo montano ² :</p> <p>5 suono che uguale, che blando cade, come una
voce che persuade.</p> <p>Tu dici, E' l'ora; tu dici, E' tardi,
voce che cadi blanda dal cielo. Ma un
poco ancora lascia che guardi</p> | <p>10 l'albero, il ragno, l'ape, lo stelo, cose ch' han
molti secoli o un anno o un'ora, e
quelle nubi che vanno.</p> <p>Lasciami immoto qui rimanere
fra tanto moto d'ale e di fronde;</p> <p>15 e udire il gallo che da un podere chiama, e
da un altro l'altro risponde, e, quando
altrove l'anima è fissa, gli strilli d'una
cincia che rissa ³ .</p> |
|---|--|

E suona ancora l'ora, e mi manda
20 prima un suo grido di meraviglia tinnulo ⁴
 , e quindi con la sua blanda voce di
prima parla e consiglia, e grave grave
grave m'incuora: mi dice, E' tardi; mi
dice, È l'ora.

1. reste: i filamenti delle spighe.
2. dal non ...montano: Barga, che è situato in una zona più elevata rispetto a Castelvecchio, che ne è una frazione.
3. cincia che rissa: una cinciallegra che si azzuffa con altri uccelli.
4. tinnulo: squillante, argentino.
5. questo poco di giorno: quel che mi rimane del giorno, il crepuscolo.
6. bronco: cespuglio, sterpo.
- 7 romita: solitaria.
- 8 cruccio: tormento, afflizione.

25 Tu vuoi che pensi dunque al ritorno, voce
che cadi blanda dal cielo! Ma bello è questo
poco di giorno ⁵ che mi traluce come da un velo!
Lo so ch'è l'ora, lo so ch'è tardi; 30 ma
un poco ancora lascia che guardi.

Lascia che guardi dentro il mio
cuore, lascia ch'io viva del mio passato; se c'è sul
bronco ⁶ sempre quel fiore, s'io trovi un
bacio che non ho dato!

35 Nel mio cantuccio d'ombra romita ⁷ lascia
ch'io pianga su la mia vita!

E suona ancora l'ora, e mi squilla
due volte un grido quasi di cruccio ⁸, e poi, tornata
blanda e tranquilla, 40 mi persuade nel mio
cantuccio: è tardi! è l'ora! Sì, ritorniamo dove son
quelli ch'amano ed amo.

Giovanni Pascoli (San Mauro di Romagna, 1855 – Bologna, 1912), il più grande poeta del Decadentismo italiano e autore di fama internazionale, ha influenzato, con i suoi testi, la lirica italiana del Novecento soprattutto per l'interesse verso le piccole cose del quotidiano e per lo stile impressionistico con cui descrive a rapidi tratti le percezioni dell'anima. L'ora di Barga è tratto dalla raccolta *Canti di Castelvecchio* (1903) brevi liriche ambientate nella campagna toscana, ispirate alla poetica del fanciullino.

1. Comprensione complessiva

Dopo una prima lettura, riassumi il contenuto informativo del testo.

2. Analisi del testo

- 2.1 Il poeta sostiene di trovarsi in "un cantuccio". Spiega il significato simbolico di questa affermazione, alla luce della biografia dell'autore.
- 2.2 Nella poesia puoi riscontrare la presenza di numerose ripetizioni. Elencale e spiega, per ognuna, qual è la loro funzione.
- 2.3 La lirica è ambientata all'esterno, in un ambiente naturale. Quali elementi della natura sono evidenti nel testo?
- 2.4 Qual è il rapporto tra il poeta e la natura in questa lirica?
- 2.5 Pascoli personifica l'orologio di Barga, attribuendogli una *voce che persuade*. Elenca tutti i passaggi in cui risalta tale "personificazione" e spiega quale funzione svolge, sul piano simbolico, l'orologio che batte le ore.
- 2.6 Come interpreti gli ultimi versi? A chi si riferisce secondo te l'autore?

3. Interpretazione complessiva e approfondimenti

Sulla base dell'analisi condotta, proponi una tua interpretazione complessiva della poesia e approfondiscila con opportuni collegamenti ad altre liriche di Pascoli.

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

TIPOLOGIA B1

Il tentativo di realizzare i diritti umani è continuamente rimesso in discussione. Le forze che si oppongono alla loro realizzazione sono numerose: regimi autoritari, strutture governative sovrachianti e onnicomprensive, gruppi organizzati che usano la violenza contro persone innocenti e indifese, più in generale, gli impulsi aggressivi e la volontà di predominio degli uomini che animano quelle strutture e quei gruppi. Contro tutti questi «nemici», i diritti umani stentano ad alzare la loro voce.

Che fare dunque? Per rispondere, e non con una semplice frase, bisogna avere chiaro in mente che i diritti umani sono una grande conquista dell' *homo societatis* sull' *homo biologicus*. Come ha così bene detto un grande biologo francese, Jean Hamburger, niente è più falso dell'affermazione secondo cui i diritti umani sono «diritti naturali», ossia coesenziali alla natura umana, conaturati all'uomo. In realtà, egli ha notato, l'uomo come essere biologico è portato ad aggredire e sovrachiarare l'altro, a prevaricare per sopravvivere, e niente è più lontano da lui dell'altruismo e dell'amore per l'altro: «niente eguaglia la crudeltà, il disprezzo per l'individuo, l'ingiustizia di cui la natura ha dato prova nello sviluppo della vita». Se «l'uomo naturale» nutre sentimenti di amore e di tenerezza, è solo per procreare e proteggere la ristretta cerchia dei suoi consanguinei. I diritti umani, sostiene Hamburger, sono una vittoria dell'io sociale su quello biologico, perché impongono di limitare i propri impulsi, di rispettare l'altro: «il concetto di diritti dell'uomo non è ispirato dalla legge naturale della vita, è al contrario ribellione contro la legge naturale».

Se è così, e non mi sembra che Hamburger abbia torto, non si potrà mai porre termine alla tensione tra le due dimensioni. E si dovrà essere sempre vigili perché l'io biologico non prevalga sull'io sociale.

Ne deriva che anche una protezione relativa e precaria dei diritti umani non si consegue né in un giorno né in un anno: essa richiede un arco di tempo assai lungo. La tutela internazionale dei diritti umani è come quei fenomeni naturali – i movimenti tellurici, le glaciazioni, i mutamenti climatici – che si producono impercettibilmente, in lassi di tempo che sfuggono alla vita dei singoli individui e si misurano nell'arco di generazioni. Pure i diritti umani operano assai lentamente, anche se – a differenza dei fenomeni naturali – non si dispiegano da sé, ma solo con il concorso di migliaia di persone, di Organizzazioni non governative e di Stati. Si tratta, soprattutto, di un processo che non è lineare, ma continuamente spezzato da ricadute, imbarbarimenti, ristagni, silenzi lunghissimi. Come Nelson Mandela, che ha molto lottato per la libertà, ha scritto nella sua *Autobiografia*: «dopo aver scalato una grande collina ho trovato che vi sono ancora molte più colline da scalare».

Antonio Cassese, *I diritti umani oggi*, Economica Laterza, Bari 2009 (prima ed. 2005), pp, 230-231

Antonio Cassese (1937-2011) è stato un giurista, esperto di Diritto internazionale.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Nello svolgimento del discorso viene introdotta una contro-tesi: individuala.
3. Sul piano argomentativo quale valore assume la citazione del biologo francese, Jean Hamburger?
4. Spiega l'analogia proposta, nell'ultimo capoverso, fra la *tutela internazionale dei diritti umani* e i *fenomeni naturali* impercettibili.
5. La citazione in chiusura da Nelson Mandela quale messaggio vuole comunicare al lettore?

Produzione

Esprimi il tuo giudizio in merito all'attualità della violazione dei diritti umani, recentemente ribadita da gravissimi fatti di cronaca. Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, che puoi, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

TIPOLOGIA B2

Da un articolo di **Guido Castellano** e **Marco Morello**, *Vita domotica. Basta la parola*, «Panorama», 14 novembre 2018.

Sin dai suoi albori, la tecnologia è stata simile a una lingua straniera: per padroneggiarla almeno un minimo, bisognava studiarla. Imparare a conoscere come maneggiare una tastiera e un mouse, come districarsi tra le cartelline di un computer, le sezioni di un sito, le troppe icone di uno smartphone. Oggi qualcosa è cambiato: la tecnologia sa parlare, letteralmente, la nostra lingua. Ha imparato a capire cosa le diciamo, può rispondere in modo coerente alle nostre domande, ubbidire ai comandi che le impartiamo. È la rivoluzione copernicana portata dall'ingresso della voce nelle interazioni con le macchine: un nuovo touch, anzi una sua forma ancora più semplificata e immediata perché funziona senza l'intermediazione di uno schermo. È impalpabile, invisibile. Si sposta nell'aria su frequenze sonore.

Stiamo vivendo un passaggio epocale dalla fantascienza alla scienza: dal capitano Kirk in *Star Trek* che conversava con i robot [...], ai dispositivi in apparenza onniscienti in grado di dirci, chiedendoglielo, se pioverà domani, di ricordarci un appuntamento o la lista della spesa [...]. Nulla di troppo inedito, in realtà: Siri è stata lanciata da Apple negli iPhone del 2011, Cortana di Microsoft è arrivata poco dopo. Gli assistenti vocali nei pc e nei telefonini non sono più neonati in fasce, sono migliorati perché si muovono oltre il lustro di vita. La grande novità è la colonizzazione delle case, più in generale la loro perdita di virtualità, il loro legame reale con le cose. [...]

Sono giusto le avanguardie di un contagio di massa: gli zelanti parlatori di chip stanno sbarcando nei televisori, nelle lavatrici, nei condizionatori, pensionando manopole e telecomandi, rotelline da girare e pulsanti da schiacciare. Sono saliti a bordo delle automobili, diventeranno la maniera più sensata per interagire con le vetture del futuro quando il volante verrà pensionato e la macchina ci porterà a destinazione da sola. Basterà, è evidente, dirle dove vogliamo andare. [...]

Non è un vezzo, ma un passaggio imprescindibile in uno scenario dove l'intelligenza artificiale sarà ovunque. A casa come in ufficio, sui mezzi di trasporto e in fabbrica. [...]

Ma c'è il rovescio della medaglia e s'aggancia al funzionamento di questi dispositivi, alla loro necessità di essere sempre vigili per captare quando li interpelliamo pronunciando «Ok Google», «Alexa», «Hey Siri» e così via. «Si dà alle società l'opportunità di ascoltare i loro clienti» ha fatto notare di recente un articolo di *Forbes*. Potenzialmente, le nostre conversazioni potrebbero essere usate per venderci prodotti di cui abbiamo parlato con i nostri familiari, un po' come succede con i banner sui siti che puntualmente riflettono le ricerche effettuate su internet. «Sarebbe l'ennesimo annebbiamento del concetto di privacy» sottolinea la rivista americana. Ancora è prematuro, ci sono solo smentite da parte dei diretti interessati che negano questa eventualità, eppure pare una frontiera verosimile, la naturale evoluzione del concetto di pubblicità personalizzata. [...]

Inedite vulnerabilità il cui antidoto è il buon senso: va bene usarli per comandare le luci o la musica, se qualcosa va storto verremo svegliati da un pezzo rock a tutto volume o da una tapparella che si solleva nel cuore della notte. «Ma non riesco a convincermi che sia una buona idea utilizzarli per bloccare e sbloccare una porta» spiega Pam Dixon, direttore esecutivo di World privacy forum, società di analisi americana specializzata nella protezione dei dati. «Non si può affidare la propria vita a un assistente domestico».

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto essenziale del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
2. *La grande novità è la colonizzazione delle case, più in generale la loro perdita di virtualità, il loro legame reale con le cose*: qual è il senso di tale asserzione, riferita agli assistenti vocali?
3. Che cosa si intende con il concetto di *pubblicità personalizzata* ?
4. Nell'ultima parte del testo, l'autore fa riferimento ad nuova accezione di "vulnerabilità": commenta tale affermazione.

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite nel tuo percorso di studi, delle tue letture ed esperienze personali, elabora un testo in cui sviluppi il tuo ragionamento sul tema della diffusione dell'intelligenza artificiale nella gestione della vita quotidiana. Argomenta in modo tale da organizzare il tuo elaborato in un testo coerente e coeso che potrai, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

TIPOLOGIA B3

La fatica di leggere e il piacere della lettura, da un articolo di Annamaria Testa <https://nuovoutile.it/fatica-di-leggere/>

La fatica di leggere è reale. Per questo il piacere della lettura è una conquista preziosa. Lo è perché leggere arricchisce la vita. E lo è doppiamente proprio perché leggere è anche un'attività del tutto innaturale. I lettori esperti tendono a sottovalutare questo fatto. O se ne dimenticano. Comunicare è naturale. Come ricorda Tullio De Mauro, la capacità di identificare, differenziare e scambiarsi segnali appartiene al nostro patrimonio evolutivo e non è solo umana: la condividiamo con le altre specie viventi, organismi unicellulari compresi. Leggere, invece non è naturale per niente. Ed è faticoso. La fatica di leggere è sia fisica (i nostri occhi non sono fatti per restare incollati a lungo su una pagina o su uno schermo) sia cognitiva: il cervello riconosce e interpreta una stringa di informazioni visive (le lettere che compongono le parole) e le converte in suoni, e poi nei significati legati a quei suoni. Poi deve ripescare nella memoria il significato delle singole parole che a quei suoni corrispondono, e a partire da questo deve ricostruire il senso della frasi, e dell'intero testo. Tutto in infinitesime frazioni di secondo, e senza pause. È un'operazione impegnativa, che coinvolge diverse aree cerebrali e diventa meno onerosa e più fluida man mano che si impara a leggere meglio, perché l'occhio si abitua a catturare non più le singole lettere, ma gruppi di lettere (anzi: parti di gruppi di lettere. Indizi a partire dai quali ricostruisce istantaneamente l'intera stringa di testo). Un buon lettore elabora, cioè riconosce, decodifica, connette e comprende tre le 200 e le 400 parole al minuto nella lettura silenziosa. [...] Tra saper decifrare un testo semplice, si tratti di un sms o di una lista della spesa, e saper agevolmente leggere e capire un testo di media complessità al ritmo di centinaia di parole al minuto c'è un abisso. Prima di interrogarsi sulle strategie per colmarlo bisognerebbe ... farsi un'altra domanda: che cosa può motivare le persone che leggono poco a leggere di più (e, dunque, a imparare a leggere meglio? In altre parole: che cosa compensa davvero la fatica di leggere? [...] C'è, credo, un'unica cosa che può pienamente compensare l'innaturale fatica di leggere, ed è il piacere della lettura: il gusto di lasciarsi catturare (e perfino possedere) da una storia, o il gusto di impadronirsi di un'idea, una prospettiva, una competenza nuova attraverso un testo. [...] Ma è un piacere difficile perfino da immaginare finché non lo si sperimenta, arduo da evocare e raccontare [...] e 8 impossibile da imporre. Per questo, credo, è così tremendamente importante leggere a voce alta ai bambini più piccoli. È l'unico modo per renderli partecipi del piacere della lettura prima ancora di sottoporli alla fatica di leggere. Se sanno qual è la ricompensa e l'hanno già apprezzata, affronteranno più volentieri la fatica. E, leggendo, a poco a poco poi se ne libereranno. Ma gli insegnanti e gli addetti ai lavori sono per forza di cose lettori più che esperti, ormai estranei alla fatica di leggere. A loro, l'idea di regalare un po' del (contagioso!) piacere di leggere a chi non sa sperimentarlo attraverso la lettura ad alta voce può sembrare un'idea strana, antiquata o bizzarra. Eppure a volte le idee antiquate o bizzarre danno risultati al di là delle aspettative.

1. Analisi

1. Riassumi il contenuto del testo, indicando i punti salienti delle argomentazioni dell'autore
2. Evidenzia la tesi dell'autore concernente la complessità del "leggere"
3. Individua gli argomenti che l'autore porta a sostegno della propria tesi
4. Evidenzia il ruolo che l'autore attribuisce agli insegnanti nello sviluppare il gusto per la lettura
5. Il testo presenta una sintassi prevalentemente paratattica, utilizzando periodi brevi. Ritieni efficace questo stile per affrontare un tema così problematico?

2. Commento

Elabora un testo nel quale sviluppi le tue opinioni sulla questione affrontata nel testo e sulle riflessioni dell'autore, anche alla luce della personale esperienza di lettore, svolta sia nel tuo percorso di studio sia in riferimento alle tue scelte personali.

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

TIPOLOGIA C1

«Bisogna proporre un fine alla propria vita per viver felice. O gloria letteraria, o fortune, o dignità, una carriera in somma. Io non ho potuto mai concepire che cosa possano godere, come possano viver quegli scioperati e spensierati che (anche maturi o vecchi) passano di godimento in godimento, di trastullo in trastullo, senza aversi mai posto uno scopo a cui mirare abitualmente, senza aver mai detto, fissato, tra se medesimi: a che mi servirà la mia vita? Non ho saputo immaginare che vita sia quella che costoro menano, che morte quella che aspettano. Del resto, tali fini vaglion poco in sé, ma molto vagliono i mezzi, le occupazioni, la speranza, l'immaginarseli come gran beni a forza di assuefazione, di pensare ad essi e di procurarli. L'uomo può ed ha bisogno di fabbricarsi esso stesso de' beni in tal modo.»

G. LEOPARDI, *Zibaldone di pensieri*, in *Tutte le opere*, a cura di W. Binni, II, Sansoni, Firenze 1988, p. 4518,3

La citazione tratta dallo Zibaldone di Leopardi propone una sorta di "arte della felicità": secondo Leopardi la vita trova significato nella ricerca di obiettivi che, se raggiunti, ci immaginiamo possano renderci felici. Rinunciando a questa ricerca, ridurremmo la nostra esistenza a "nuda vita" fatta solo di superficialità e vuotezza. Ritieni che le parole di Leopardi siano vicine alla sensibilità giovanile di oggi? Rifletti al riguardo facendo riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture personali.

Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

TIPOLOGIA C2

La nostalgia fa parte della vita, come ne fa parte la memoria, della quale la nostalgia si nutre sulla scia dei ricordi che non dovremmo mai dimenticare, e che ci aiutano a vivere. Non c'è vita che non possa non essere attraversata dai sentieri talora luminosi e talora oscuri della nostalgia, e delle sue emozioni sorelle, come la malinconia, la tristezza, il rimpianto, il dolore dell'anima, la gioia e la letizia ferite, e sono molte le forme che la nostalgia assume nelle diverse stagioni della nostra vita. Andare alla ricerca delle emozioni, delle emozioni perdute, e la nostalgia ne è emblematica testimonianza, è compito di chiunque voglia conoscere le sconfinite aree dell'interiorità, e delle emozioni che ne fanno parte. Non dovremmo vivere senza una continua riflessione sulla storia della nostra vita, sul passato che la costituisce, e che la nostalgia fa rinascere, sulle cose che potevano essere fatte, e non lo sono state, sulle occasioni perdute, sulle cose che potremmo ancora fare, e infine sulle ragioni delle nostre nostalgie e dei nostri rimpianti. Non solo è possibile invece, ma è frequente, che si voglia sfuggire all'esperienza e alla conoscenza di quello che siamo stati nel passato, e di quello che siamo ora. La nostalgia ha come sua premessa la memoria che ne è la sorgente. Se la memoria è incrinata, o lacerata, dalle ferite che la malattia, o la sventura, trascina con sé, come sarebbe mai possibile riconoscere in noi le tracce della nostalgia? Dalla memoria emozionale, certo, dalla memoria vissuta, sgorgano le sorgenti della nostalgia, e non dalla memoria calcolante, dalla memoria dei nomi e dei numeri, che nulla ha a che fare con quella emozionale; ma il discorso, che intende riflettere sul tema sconfinato della memoria, mirabilmente svolto da sant'Agostino nelle *Confessioni*, ha bisogno di tenerne presenti la complessità e la problematicità. Eugenio Borgna, *La nostalgia ferita*, Einaudi, Torino 2018, pp. 67-69

Eugenio Borgna, psichiatra e docente, in questo passo riflette sulla nostalgia. A qualunque età si può provare nostalgia di qualcosa che si è perduto: di un luogo, di una persona, dell'infanzia o dell'adolescenza, di un amore, di un'amicizia, della patria. Non soffocare «le emozioni perdute», testimoniate dalla nostalgia, consente di scandagliare l'interiorità e di riflettere sulla «storia della nostra vita», per comprendere chi siamo stati e chi siamo diventati.

Condividi le riflessioni di Borgna? Pensi anche tu che la nostalgia faccia parte della vita e che ci aiuti a fare i conti continuamente con la complessità dei ricordi e con la nostra storia personale?

Sostieni con chiarezza il tuo punto di vista con argomenti ricavati dalle tue conoscenze scolastiche ed extrascolastiche e con esemplificazioni tratte dalle tue esperienze di vita.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

12) TESTO DELLA SIMULAZIONE DI SECONDA PROVA

Titolo del progetto

MOSTRA OPERE DEL 900

Descrizione

Il Ministero della Cultura e il Ministero del Turismo, sono in procinto di allestire una nuova mostra su un ampio panorama di opere di artisti del 900. Promuovendo l'arte in Italia, la mostra sarà ospitata in diverse città della nostra penisola nei mesi di Luglio, Agosto e Settembre. Il candidato, utilizzando le conoscenze e le esperienze maturate nel corso degli studi e le sue capacità creative, proponga una personale interpretazione della suddetta tematica.

Obiettivi di comunicazione del progetto

L'obiettivo della campagna è promuovere la mostra su tutto il territorio, sensibilizzando cittadini e turisti alla visita.

Target di riferimento

Di tutte le età.

Richieste

Il candidato progetti:

- Nome della Mostra
- Dépliant

A scelta del candidato, uno dei seguenti prodotti:

- Manif
esto
- Locan
dina
- t-shirt

Formato Dépliant A4 (21 cm x 29,7 cm) una piega.

Formato Manifesto 100 x 70

Formato della locandina: 21x42 cm o 29,7x42 cm (a scelta).

Formato spazio utile per la *t-shirt* 21 cm x 29,7 cm o 15 x 21

I due prodotti pubblicitari dovranno essere riconoscibili quali veicoli della stessa comunicazione.

Testi da inserire:

I testi possono essere inseriti liberamente a cura del candidato.

Gli elaborati dovranno comprendere:

- Schizzi preliminari attraverso i quali dovrà essere evidenziata la logica dell'iter progettuale;
- Definitivo a mano su formato cartaceo e in scala ridotta;
- Realizzazione degli elaborati proposti o parte di essi al computer.
- Stampa in scala ridotta dei prodotti pubblicitari.
- Una sintetica relazione sulle scelte di progetto.

Il docente di Discipline Grafiche

Prof. Nocerino Gaetano

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO
TIPOLOGIA A ANALISI DEL TESTO**

<i>INDICATORI</i>	<i>DESCRITTORI</i>	LIVELLO DELLE COMPETENZE				
		Inadeguato	Parziale	Basilare	Intermedio	Avanzato
FOCALIZZAZIONE	- Rispetto dei vincoli della consegna; - Puntualità dell'analisi;	1 - 2	3	4	5 - 6	7
CAPACITA' DI COMPrensIONE E ANALISI DEL TESTO	- Capacità di comprendere e interpretare il testo nel suo complesso e nelle sue strutture testuali, tematiche e stilistiche;	1 - 3	4	5	6 - 7	8
ESPRESSIONE LINGUISTICA	- Uso corretto ed efficace della punteggiatura; - Correttezza grammaticale (ortografica, morfologia, sintassi); - Ricchezza e padronanza lessicale;	0,5	1	2	2,5	3
CAPACITA' ARGOMENTATIVA E CRITICA	- Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo; - Coerenza e coesione testuali; - Ampiezza e precisione delle conoscenze culturali; - Espressione di giudizi e valutazioni personali.	/	0,5	1	1,5	2
TOTALE PUNTEGGI = VOTO COMPLESSIVO						/20

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO
TIPOLOGIA B – TESTO ARGOMENTATIVO**

<i>INDICATORI</i>	<i>DESCRITTORI</i>	LIVELLO DELLE COMPETENZE				
		Inadeguato	Parziale	Basilare	Intermedio	Avanzato
FOCALIZZAZIONE	- Rispetto dei vincoli nella consegna; - Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto ;	1 - 2	3-4	5-6	7-8	9
ESPRESSIONE LINGUISTICA	- Uso corretto ed efficace della punteggiatura; - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); - Ricchezza e padronanza lessicale;	1	2-3	4-5	6 - 7	8
CAPACITA' ARGOMENTATIVA E CRITICA	- Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo; - Coerenza e coesione testuali; con relativo uso di connettivi pertinenti; - Ampiezza e precisione delle conoscenze e congruenza dei riferimenti culturali; - Espressione di giudizi e valutazioni personali.	/	0,5	1	2	3
TOTALE PUNTEGGI = VOTO COMPLESSIVO						/20

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO
TIPOLOGIA C – TESTO ESPOSITIVO (ATTUALITA')**

<i>INDICATORI</i>	<i>DESCRITTORI</i>	LIVELLO DELLE COMPETENZE				
		Inadeguato	Parziale	Basilare	Intermedio	Avanzato
FOCALIZZAZIONE	- Rispetto dei vincoli nella consegna; -Pertinenza del testo rispetto alla traccia con coerenza nella formulazione del titolo della eventuale paragrafazione;	1 - 2	3-4	5-6	7-8	9
ESPRESSIONE LINGUISTICA	- Uso corretto ed efficace della punteggiatura; - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); - Ricchezza e padronanza lessicale;	1	2-3	4-5	6 - 7	8
CAPACITA' ARGOMENTATIVA E CRITICA	- Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo; - Coerenza e coesione testuali; con sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione; - Ampiezza e precisione delle conoscenze e congruenza dei riferimenti culturali; - Espressione di giudizi e valutazioni personali.	/	0,5	1	2	3
TOTALE PUNTEGGI = VOTO COMPLESSIVO						/20

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA
DISCIPLINE GRAFICHE**

Alunno/a: Classe.....

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO ATTRIBUITO AL DESCRITTORE	
CORRETTEZZA DELL'ITER PROGETTUALE	Pressoché assente <input type="checkbox"/> Debole e incompleta <input type="checkbox"/> Quasi sufficiente <input type="checkbox"/> Sufficiente <input type="checkbox"/> Completa <input type="checkbox"/>	0 0,5 1 1,5,5 2	<input type="text"/>
PERTINENZA E COERENZA CON LA TRACCIA	Pressoché assente <input type="checkbox"/> Incompleta; vari errori <input type="checkbox"/> Sufficiente <input type="checkbox"/> Adeguata <input type="checkbox"/> Completa <input type="checkbox"/>	0 1,5 2 3 4	<input type="text"/>
AUTONOMIA E UNICITA' DELLA PROPOSTA PROGETTUALE E DEGLI ELABORATI	Pressoché assente <input type="checkbox"/> Debole e incompleta <input type="checkbox"/> Sufficiente <input type="checkbox"/> Adeguata <input type="checkbox"/> Completa <input type="checkbox"/>	1 1,5 2 3 4	<input type="text"/>
PADRONANZA DEGLI STRUMENTI, DELLE TECNICHE E DEI MATERIALI	Pressoché assente <input type="checkbox"/> Debole e incompleta <input type="checkbox"/> Presente in misura adeguata <input type="checkbox"/> Presente in misura esauriente <input type="checkbox"/>	1 1,5 2 3	<input type="text"/>
EFFICACIA COMUNICATIVA	Pressoché assente <input type="checkbox"/> Debole e incompleta <input type="checkbox"/> Presente in misura adeguata <input type="checkbox"/> Presente in misura esauriente <input type="checkbox"/>	1 1,5 2 3	<input type="text"/>

Tivoli li A.S. **Punteggio complessivo attribuito: ____/10**

Il Docente _____

I commissari.....

Il Presidente _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0-50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1-50-2-50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3-50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4-50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato.	0-50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato.	1-50-2-50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline.	3-3-50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata.	4-4-50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita.	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, elaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0-50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti.	1-50-2-50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta elaborazione dei contenuti acquisiti.	3-3-50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, elaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4-4-50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, elaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e tematica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scolorito o stentato, utilizzando un lessico inadeguato.	0-50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	1-50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato.	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e tematica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	2-50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato.	0-50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato.	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali.	1-50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali.	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali.	2-50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE

CORRISPONDENZA VOTI ESPRESSI IN VENTESIMI CON QUELLI ESPRESSI IN DECIMI

Ad ogni prova d'esame scritta e orale si assegna, per dare la sufficienza, 12/20. Il totale delle prove giudicate sufficienti è 36/60. Per superare l'esame si deve conseguire almeno 60/100, risultante dalla somma: 24 prove scritte + 12 prova orale TOTALE 36 prove d'esame +24 credito scolastico minimo (7+8+9)

60 Totale superamento

Esami di Stato

Il documento del Consiglio di Classe è stato approvato nella seduta del 13/05/2024.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Tabella di conversione

voto in ventesimi	voto in decimi
1	0,5
2	1
3	1,5
4	2
5	2,5
6	3
7	3,5
8	4
9	4,5
10	5
11	5,5
12	6
13	6,5
14	7
15	7,5
16	8
17	8,5
18	9
19	9,5
20	10

<i>COMPONENTE</i>	<i>DISCIPLINA</i>	<i>FIRMA</i>
Prof.ssa Beatrice Campesi	Lingua e Letteratura italiana e Storia	
Prof.ssa Emanuela Di Mattia	Lingua e Cultura inglese	
Prof. Andrea Paoella	Filosofia	
Prof. Andrea Casarubea	Storia dell'Arte	
Prof.ssa Loretana Salvatori	Matematica e Fisica	
Prof. Saverio Gallo	Laboratorio di grafica	
Prof. Nocerino Gaetano	Pregettazione grafica	
Prof. Ludovico Coronella	Sostegno	
Prof.ssa Mosca	Sostegno	
Prof. Augusto Novelli	IRC	
Prof. Domenico Gargiulo	Materia alternativa	

DOCUMENTI ALLEGATI:

PROGRAMMI DELLE SINGOLE MATERIE D'INSEGNAMENTO

**TIVOLI, 13 MAGGIO 2024
IL COORDINATORE
DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Beatrice Campesi

Fuori dal Documento di Classe e in busta chiusa per il Presidente di Commissione:

RELAZIONE FINALE e lettera di presentazione Sostegno

LETTERE DI PRESENTAZIONE allievi con DSA

SEDE LICEO CLASSICO - Via Petrocchi

Data	Classe/i	Materia	Turno	Orario	Docenti somministratori	Aula
Lunedì 20 maggio	2A	Matematica	1	8,15-10,50	Eletti (1 [^] -2 [^] h), Maccaroni (3 [^] h)	Lab. piano rosso
Lunedì 20 maggio	2C	Matematica	2	10,50-13,30	Ammazzalorso (4 [^]), Capasso (5 [^] -6 [^] h)	Lab. piano rosso
Martedì 21 maggio	2D	Italiano	1	8,15-10,50	Ricci (1 [^] -2 [^] h), Quaresima (3 [^] h)	Lab. piano rosso
Martedì 21 maggio	2B	Matematica	2	10,50-13,30	Eletti (4 [^] h-5 [^] h), Ammazzalorso (6 [^] h)	Lab. piano rosso
Mercoledì 22 maggio	2B	Italiano	1	8,15-10,50	Scollo (1 [^] h), Maccaroni (2 [^] h), Piccioni (3 [^] h)	Lab. piano rosso
Giovedì 23 maggio	2C	Italiano	1	8,15-10,50	Petrucci (1 [^] h), Quaresima (2 [^] h), Capasso (3 [^] h)	Lab. piano rosso
Venerdì 24 maggio	2A	Italiano	1	8,15-10,50	Scollo (1 [^] h), Proietti D'Amore (2 [^] h), Severi (3 [^] h)	Lab. piano rosso
Lunedì 27 maggio	2D	Matematica	2	10,50-13,30	Montanari (4 [^] h), Vizzaccaro (5 [^] h-6 [^] h)	Lab. piano rosso

Durata delle prove standard:

Italiano: 120 minuti + (15 minuti dsa) + 15 minuti questionario

Matematica: 120 minuti + (15 minuti dsa) + 15 minuti questionario